





Un ricordo particolare

è dedicato al fondatore Carlo Pasini
e alla moglie Lidia Camilla Savoldi

Esercizio 2021

Bilancio Consolidato

Indice

1

Relazione sulla
gestione **10**

2

Bilancio Consolidato
al 31.12.2021 **54**

3

Nota
integrativa **62**

4

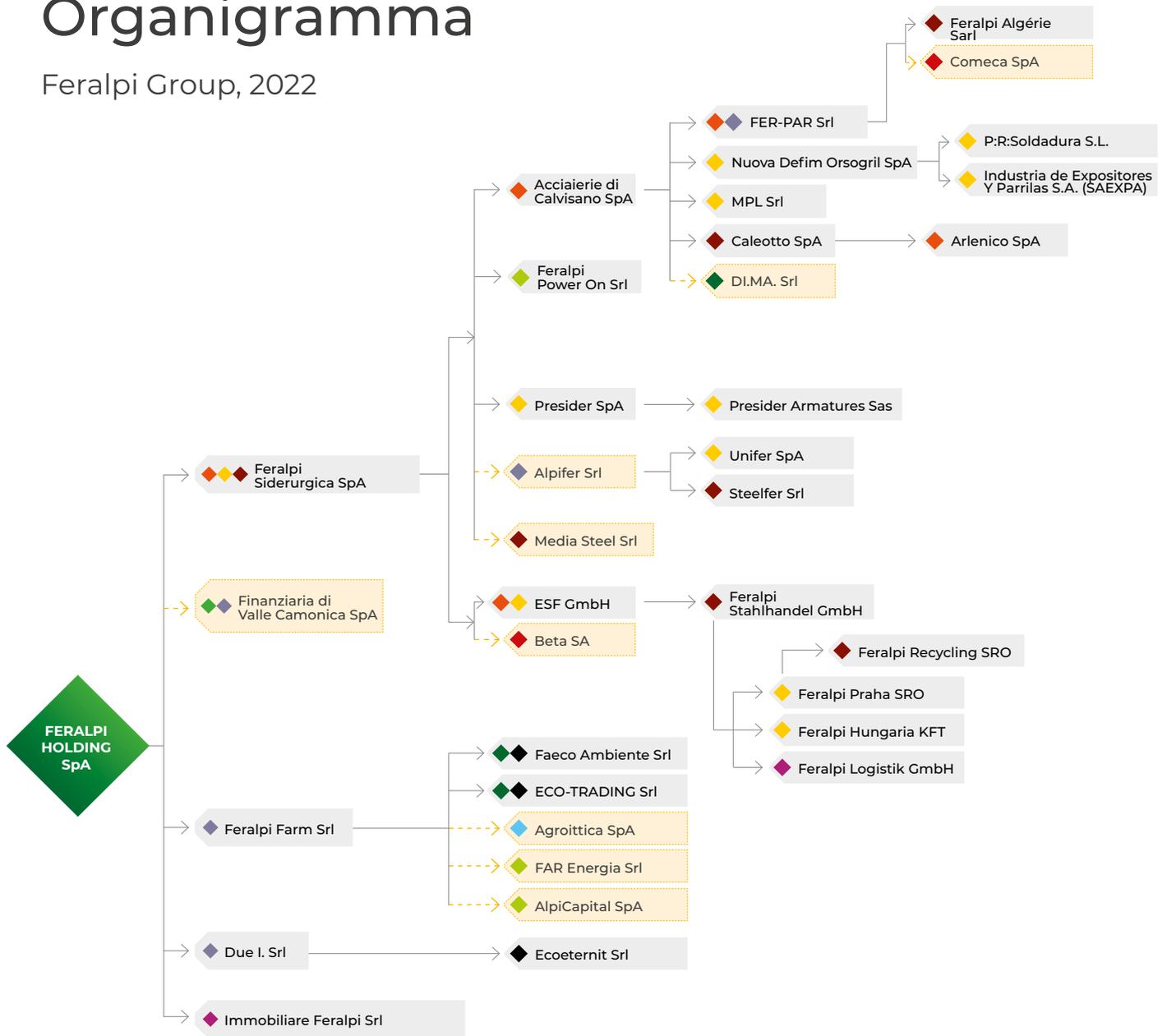
Relazione del
Collegio Sindacale
101

5

Relazione della
Società di Revisione
104

Organigramma

Feralpi Group, 2022



Legenda

- | | | | |
|---------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| —> Controllo | ◆ Commercio | ◆ Smaltimento rifiuti | ◆ Energie da fonti rinnovabili |
| -.-> Partecipazione | ◆ Carpenteria metallica | ◆ Ittica | |
| ◆ Produzioni Siderurgiche | ◆ Gestione Partecipazioni | ◆ Altro | |
| ◆ Lavorazioni a freddo-derivati | ◆ Ambiente | ◆ Finanza | |

Dati economici

Patrimoniali e finanziari

DATI ECONOMICI		2019	2020	2021
	Fatturato	1.302.752	1.238.398	1.928.446
	Italia	(37%) 483.784	(38%) 469.229	(41%) 795.643
	Estero	(63%) 818.968	(62%) 769.169	(59%) 1.132.803
	Valore della produzione	1.331.674	1.222.458	2.058.086
	Risultato prima delle imposte	54.508	12.642	215.297
	Risultato netto d'esercizio	40.831	5.450	155.884
	Ammortamenti e svalutazioni	(53.935)	(55.196)	(52.966)
	Cash Flow	94.766	60.646	208.850
	Ebitda	125.101	73.751	271.701
	Ebit	71.166	18.555	218.735

Migliaia di €

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		2019	2019	2021
	Investimenti tecnici di periodo	54.521	55.597	55.996
	Immobilizzazioni tecniche nette	357.424	405.052	414.194
	Patrimonio netto	509.496	520.849	676.480

Migliaia di €

Fatturato consolidato (milioni di €)

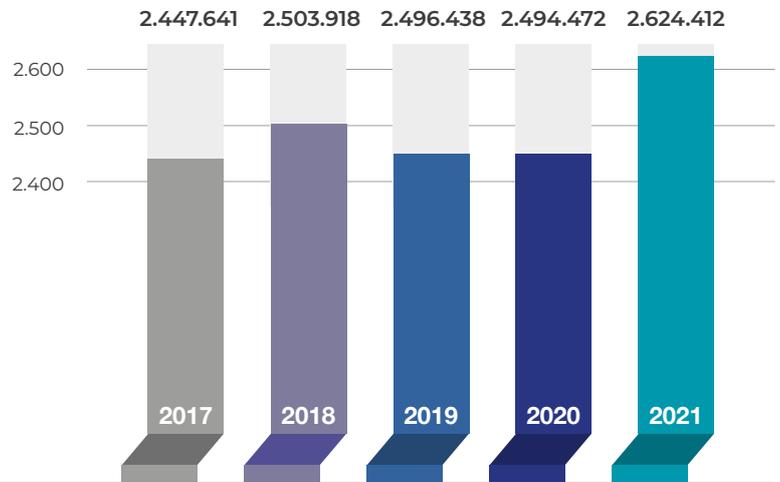


Produzione

Ramo acciaio e siderurgia

Acciaio in billette (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Acciaierie di Calvisano SpA
ESF GmbH



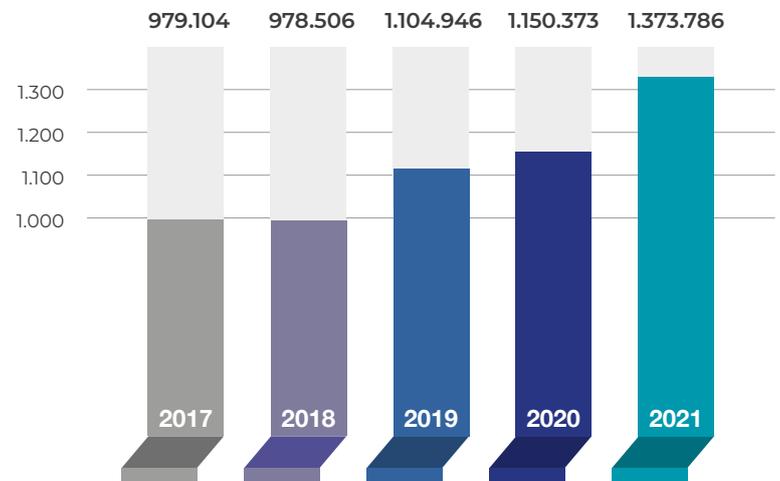
Tondo in barre, rotoli, vergella e laminati mercantili (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
ESF GmbH
Caleotto SpA



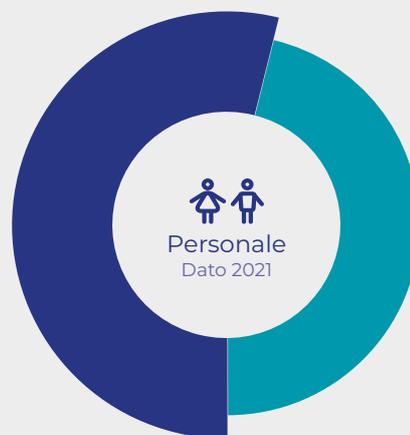
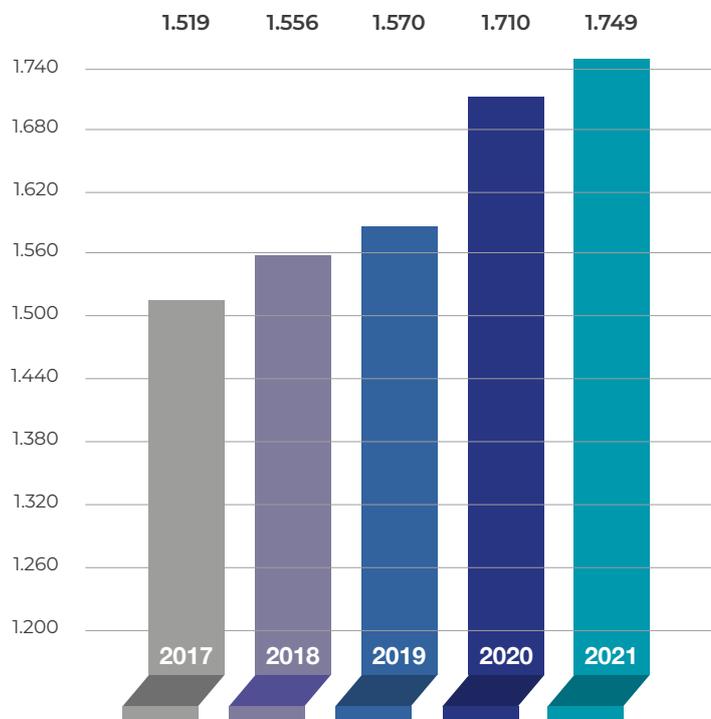
Lavorazioni a freddo - derivati (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Nuova Defim SpA
ESF GmbH
Feralpi Praga Sro
Feralpi Hungaria Kft



Personale

al 31.12



54%
ITALIA
937

46%
ESTERO
812

Ore di formazione

SOCIETÀ	2019	2020	2021
Feralpi Holding	1.533	686	1.048
Feralpi Siderurgica	8.057	4.295	8.348
Acciaierie di Calvisano	2.532	1.024	2.497
Nuova Defim	1.097	472	383
Feralpi Profilati Nave	99	0	0
Fer-Par	1.885	486	0
Presider	535	154	1.289
MPL	147	78	34
Ecoeternit	104	340	168
Arlenico	0	423	966
Caleotto	0	73	40
ESF	6.665	9.386	9.248
Feralpi Stahlhandel	10	65	40
Feralpi-Logistik	8	75	460
Feralpi Praha	451	298	266
Feralpi Hungaria	80	24	0
Presider Armatures	0	0	0
Feralpi Algérie	14	10	32
TOTALE	23.217	17.889	24.819

Certificazioni



Feralpi Siderurgica
IT - 001669
del 10.12.2014

Feralpi STAHL Riesa
DE - 144 - 00047
von 2.08.2012



ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001



www.environmentaldec.com

S-P-01025 EPD®

www.environmentaldec.com

S-P-00256 EPD®



suststeel®

Sustainability for steel construction
products mark
n. ES089606-1



Ente Italiano di Unificazione Siderurgica

1

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Soci,

l'esercizio al 31.12.2021 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari 154 mio di euro, a fronte di un fatturato di 2.058 mio di euro.

Si dà buona nota che il Gruppo Feralpi Holding ha redatto volontariamente per il secondo anno, con relazione distinta, la Dichiarazione Non Finanziaria.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo. Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è sostanzialmente organizzato in due aree principali: un'area relativa alle attività siderurgiche (Ramo Acciaio e Siderurgia); un'area cui fanno capo attività nel settore ambientale, immobiliare e partecipazioni (Ramo Partecipazioni diversificate).

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale del Gruppo Feralpi per l'impegno e la dedizione che ha saputo profondere nel proprio lavoro.

L'organigramma del Gruppo Feralpi al 31.12.2021 è il seguente:



Struttura del Gruppo

Ramo Acciaio e Siderurgia

Al polo produttivo italiano appartengono le società:

Feralpi Siderurgica S.p.A. – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding S.p.A.)

La società ha la propria sede operativa a Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo “Acciaio e Siderurgia”. Feralpi Siderurgica S.p.A. è la capofila del Gruppo per il settore siderurgico, ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 487'000 m² di cui 98'296 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Acciaierie di Calvisano S.p.A. - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte ad aziende del Gruppo; le vendite verso terzi sono realizzate nel mercato italiano. Il sito si estende su una superficie di 250.214 m² di cui 43.976 m² coperti.

Presider S.p.A. – Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione. Si estende su un'area di 38.285 m² di cui 20.830 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un'area di 6.100 m² ed uno a Pomezia (Rm) che si estende su un'area di 21.624 m². Inoltre a seguito della riconversione dello stabilimento di Nave, Presider ha avviato nello stesso, incrementando così le sue produzioni, l'attività di sagomatura.

Feralpi Profilati Nave S.r.l. - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società a seguito della riconversione del sito industriale di Nave ha terminato l'attività di commercializzazione di profili in acciaio e svolge l'attività immobiliare detenendo un sito industriale in Pomezia locato a Presider S.p.A.

Fer-Par S.r.l. – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La Società svolge funzioni di sub-holding in quanto possiede partecipazioni in aziende produttive e commerciali che operano nei settori acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca S.p.A. e Feralpi Algérie Sarl.

Nuova DE.FI.M. Orsogrill S.p.A. - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia, sia per applicazioni varie con il marchio Orsogrill.

Caleotto S.p.A. – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico S.p.A., ha sede a Lecco. È attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e al settore

automobilistico. Si estende su un'area di 96.000 m², di cui 47.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. In data 31.03.2020 Acciaierie di Calvisano ha acquisito il rimanente 50%, divenendone l'unico azionista.

CO.GE.ME Steel S.r.l. - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società, di cui Acciaierie di Calvisano aveva acquisito il controllo totalitario nel mese di giugno 2020, controllava al 100% Nuova Cogeme S.r.l. di cui è terminata la procedura di liquidazione nel corso del 2021 ed ha sede a Casalmaggiore (Cr). Si estende su un'area di circa 40.000 m² di cui 26.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. Nell'ambito della più ampia operazione di riconversione industriale del sito di Nave, le attività di produzione e commercializzazione sono cessate.

MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni S.r.l. – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

Il secondo polo produttivo del Gruppo, per dimensione, è situato presso la città di Riesa, nella Regione della Sassonia (Germania). Di questo polo siderurgico fanno parte:

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica S.p.A. e al 2% da Fer-Par S.r.l.)

La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia dell'allora Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, oltre ad una vasta gamma di trafilati, tra i quali le reti elettrosaldate, sia standard, sia a misura. I prodotti sono commercializzati prevalentemente presso il mercato tedesco e, marginalmente, presso i paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 607.000 m², di cui 153.000 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, con il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società realizza la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica ed ESF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH - Germania (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH)

La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF e di terzi.

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo a Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** fanno riferimento altresì le seguenti società:

Presider Armatures Sas – Francia (controllata al 99% da Presider S.p.A.)

La società, analogamente alla controllante, opera nella sagomatura di tondo per cemento armato e rotoli per cantieri edili. La sede operativa è a Saint Souplets, occupa un'area complessiva di oltre 37.000 m² di cui 6.500 m² superficie coperta. La società è operativa dal 2018.

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par S.r.l.)

Costituita a fine 2013, la Società è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti di Feralpi Siderurgia e delle società del Gruppo nel Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo. Ha sede a Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Di seguito si riportano i ricavi di vendita aggregati delle Società controllate al 100%:

migliaia di euro		2021	2020	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	Italia	966.810	566.985	70,5%
Acciaierie di Calvisano SpA	Italia	288.393	158.569	81,9%
Feralpi Profilati Nave Srl	Italia	9.282	35.967	(74,2%)
Nuova Defim SpA	Italia	43.436	28.956	50,0%
Fer-Par Srl	Italia	33	7.133	(99,5%)
Presider SpA	Italia	130.207	79.402	64,0%
MPL Srl	Italia	27.462	17.312	58,6%
Cogeme Steel Srl	Italia	652	2.976	(78,1%)
Caleotto (Consolidato)	Italia	170.744	67.494	153,0%
Presider Armature	Francia	21.586	10.501	105,6%
ESF (Consolidato)	Germania	675.093	470.970	43,3%
Feralpi Algérie Sarl	Extra UE	11.268	12.013	(6,2%)
Totale		2.344.966	1.458.278	60,8%

*Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il **ramo Acciaio e Siderurgia**, forniamo di seguito alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società.*

Produzioni (tonn.)

Acciaio in Billette	Nazione	2021	2020	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.215.570	1.130.124	7,6%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	495.534	434.928	13,9%
ESF GmbH - Riesa	Germania	913.308	921.024	(0,8%)
Totale		2.624.412	2.486.076	5,6%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella - Laminati mercantili)	Nazione	2021	2020	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.401.914	1.225.260	14,4%
Feralpi Profilati Nave Srl	Italia	-	63.426	(100,0%)
Caleotto SpA	Italia	234.302	140.688	66,5%
ESF GmbH - Riesa	Germania	834.812	855.669	(2,4%)
Totale		2.471.028	2.285.043	8,1%

Lavorazioni a freddo - Derivati		2021	2020	Variazione %
Totale		1.373.786	1.284.848	6,9%

Al Ramo Acciaio e Siderurgia appartengono inoltre partecipazioni non di controllo:

Alpifer S.r.l. – Italia (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer S.p.A. e Steelfer S.r.l. La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate “a misura” e standard, rete piegata, traliccio e filo di ferro trafilato; la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore dell'acciaio.

Media Steel S.r.l. – Italia (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società ha sede a Massa (MS), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. È detenuta in quote paritarie (45%) con Dufenco Italia Holding S.p.A., mentre altre quote sono attribuite al management.

DI.MA. S.r.l. – Italia (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano S.p.A.)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce un impianto per il riutilizzo di scorie di acciaieria ed altri materiali. Inoltre la società ha realizzato a Calvisano (Bs) un ulteriore impianto per il riutilizzo delle scorie di acciaieria ed altri materiali.

Comeca S.p.A. – Italia (partecipata al 19,85% da Fer-Par S.r.l.)

La società ha sede a Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia e da importanti aziende estere.

Beta SA - Romania (partecipata al 24,00% da Feralpi Siderurgica S.p.A.)

La società, con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria, con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera, Il gruppo nel corso dell'esercizio ha ceduto a terze parti il 4,35% della partecipazione.

Ramo Partecipazioni diversificate

Di questo ramo fanno parte le seguenti società italiane:

Feralpi Farm S.r.l. – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding S.p.A.)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia, Alpi Capital.

Immobiliare Feralpi S.r.l. - Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding S.p.A.)

E' la Società immobiliare del Gruppo. Si occupa del controllo e della gestione degli immobili di proprietà.

Due I. Investimenti S.r.l. – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding S.p.A.)

La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in aziende italiane ed estere e controlla Ecoeternit S.r.l.

San Vigilio partecipazioni S.r.l. – Italia (partecipata al 33% da Feralpi Farm S.r.l.)

La società gestisce partecipazioni.

Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. - Italia (partecipata al 4,13% da Feralpi Holding S.p.A.)

Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

Faeco Ambiente S.r.l. – Italia (controllata all'85% da Feralpi Farm S.r.l.)

La società ha la missione di sviluppare attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al loro riutilizzo.

Eco-Trading S.r.l. – Italia (controllata al 100% da Feralpi Farm S.r.l.)

La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

Agroittica Lombarda S.p.A. – Italia (partecipata al 45,46% da Feralpi Farm S.r.l.)

La società è attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia. La società controlla l'azienda Fjord, con sito produttivo in Busto Arsizio, attiva nella produzione e vendita di prodotti affumicati. La società opera prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore europeo di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), i prodotti affumicati e i prodotti surgelati.

Far Energia S.r.l. – Italia (partecipata al 30% da Feralpi Farm S.r.l.)

La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti.

Ecoeternit S.r.l. – Italia (partecipata all'70% da Due I. Investimenti S.r.l.)

L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs), per lo smaltimento di eternit.

Fondo Cysero - Italia (partecipato da Feralpi Holding S.p.A.)

Il gruppo ha acquistato quote del fondo che investe in tecnologie industriali avanzate.

Alpicapital S.r.l. – Italia (partecipata al'11% da Feralpi Farm S.r.l.)

Il gruppo ha acquistato le quote della società che investe nelle energie sostenibili.

Al fine di fornire un quadro di informazioni il più ampio possibile, premettiamo un'analisi congiunturale, con particolare attenzione al settore siderurgico, il più rilevante per il Gruppo.

Il contesto di mercato e la produzione di acciaio

Se il 2020 era stato caratterizzato dalla pandemia, che tuttavia aveva visto una tenuta della produzione siderurgica mondiale (-0,9%), prevalentemente grazie alla Cina, il 2021 ha visto concretizzarsi l'attesa ripresa (+3,6%) ma con la Cina che, dopo molti anni, ha concluso il 2021 con un segno negativo. Dei primi 10 produttori mondiali di acciaio, ben sette hanno chiuso l'anno con un incremento a doppia cifra, in particolare: USA (+18,3% a 86,0 milioni di tonnellate), India (+17,8% a 118,1 milioni di tonnellate), Giappone (+14,9% a 96,3 milioni di tonnellate), Brasile (+14,7% a 36,0 milioni di tonnellate), Turchia (+12,7% a 40,4 milioni di tonnellate) e Germania (+12,3% a 40,1 milioni di tonnellate). Positive anche le performance di Russia (+6,1% a 76,0 milioni di tonnellate) e Corea del Sud (+5,2% a 70,6 milioni di tonnellate), pur se con numeri inferiori. Il resto del mondo ha aumentato il proprio output del 13,3%, arrivando a 287,1 milioni di tonnellate.

Paesi	2021	2020	var. %
Cina	1.032,8	1.064,7	-3,0%
India	118,1	100,3	17,7%
Giappone	96,3	83,8	14,9%
Usa	86,0	72,7	18,3%
Russia	76,0	71,6	6,1%
Corea del Sud	70,6	67,1	5,2%
Turchia	40,4	35,8	12,8%
Germania	40,1	35,7	12,3%
Brasile	36,0	31,4	14,6%
Iran	28,5	29,0	-1,7%
Resto del mondo	287,1	253,3	13,3%
Totale	1.911,9	1.845,4	3,6%

Fonte: World Steel Association.

In Milioni di tonnellate

Area	2021	2020	var. %
Asia e Oceania	1.382,0	1.373,8	0,6%
Unione Europea	152,5	132,1	15,4%
CSI	105,6	100,0	5,6%
North America	117,8	101,0	16,6%
Medio Oriente	41,2	40,7	1,2%
Paesi europei non UE	51,2	45,9	11,5%
Sud America	45,6	38,7	17,8%
Africa	16,0	12,6	27,0%
Mondo	1.911,9	1.844,8	3,6%

Fonte: World Steel Association. In milioni di tonnellate.

In Italia, secondo i dati resi noti da Federacciai, la produzione siderurgica del 2021 ha fatto registrare una crescita del 19,8% (+4,036 milioni) rispetto all'anno precedente ed attestandosi a 24,4 milioni di tonnellate, solo 83 mila tonnellate in meno rispetto al livello del 2018, una delle migliori dell'ultimo decennio. Positivo sia il contributo dei piani, che riportano una crescita del 16,9% arrivando a 11,080 milioni di tonnellate, sia il contributo dei lunghi, il cui output ha riportato una crescita 22,1% per un volume totale pari a 13,634 milioni di tonnellate (il miglior risultato dal 2008).

Si riporta nelle tabelle sottostanti il dettaglio dell'andamento delle importazioni e delle esportazioni per tipologia di prodotto.

Importazioni	UE			ExtraUE			Totale		
	2020	2021	var. %	2020	2021	var. %	2020	2021	var. %
Materie Prime	5.033.179,4	5.590.172,0	11,1%	2.707.374,0	4.175.084,0	54,2%	7.740.553,4	9.765.256,0	26,1%
Semilavorati	328.528,3	635.058,0	93,3%	3.047.094,0	3.566.878,0	17,1%	3.375.622,3	4.201.936,0	24,5%
Piani	4.995.170,0	6.227.930,0	24,7%	4.544.780,0	6.371.609,0	40,7%	9.539.950,0	12.601.539,0	32,1%
Lunghi	1.696.665,0	2.241.315,0	32,1%	596.073,0	686.795,0	15,2%	2.292.738,0	2.928.110,0	27,7%
Tubi	528.726,0	551.884,0	4,4%	210.306,0	277.403,0	31,9%	739.032,0	829.287,0	12,2%
Totale	12.582.268,7	15.246.359,0	21,2%	11.105.627,0	15.079.769,0	35,8%	23.687.895,7	30.326.128,0	28,0%

Esportazioni	UE			ExtraUE			Totale		
	2020	2021	var. %	2020	2021	var. %	2020	2021	var. %
Materie Prime	409.449,0	495.350,4	21,0%	473.175,0	416.425,0	-12,0%	882.624,0	911.775,4	3,3%
Semilavorati	325.538,0	369.145,4	13,4%	911.401,0	1.032.647,0	13,3%	1.236.939,0	1.401.792,4	13,3%
Piani	4.054.190,0	5.110.794,0	26,1%	1.356.004,0	1.065.542,0	-21,4%	5.410.194,0	6.176.336,0	14,2%
Lunghi	4.460.934,0	5.534.137,0	24,1%	1.542.739,0	1.300.049,4	-15,7%	6.003.673,0	6.834.186,4	13,8%
Tubi	2.313.420,0	2.425.558,0	4,8%	673.843,0	541.241,4	-19,7%	2.987.263,0	2.966.799,4	-0,7%
Totale	11.563.531,0	13.934.984,8	20,5%	4.957.162,0	4.355.904,8	-12,1%	16.520.693,0	18.290.889,6	10,7%

Fonte: elaborazione siderweb su dati Istat. In tonnellate.

Investimenti/disinvestimenti in partecipazioni

Le variazioni degne di nota sono relative a:

- sottoscrizione quote aumento di capitale Metal Interconnector per euro 678.855 in Feralpi Siderurgica e per Euro 402.711 in Acciaierie di Calvisano e relativa svalutazione delle quote possedute per euro 1.516.000 in Feralpi Siderurgica ed Euro 899.000 in Acciaierie di Calvisano.
- vendita del 4,3464% della collegata Beta Buzau sita in Romania.
- acquisto quote del fondo Cysero
- sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della partecipata Alpicapital S.r.l. sino a raggiungere l'11%

Investimenti tecnologici

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Acciaieria

Completamento installazione ed avviamento del nuovo impianto per insufflare polimero al forno EAF in sostituzione del carbone;

Acquisto di nuovi mezzi di movimentazione del rottame ferroso (pale, camion, semoventi);

Completamento ed avviamento installazione presso LF di macchine spingifilo, robot temperatura e asta porosa;

Completamento nuovo carro paniera e centrale cassette;

- Installazione nuovo carro ponte al parco rottame;
- Installazione nuovo portale radioattività su nastro.

Laminatoi

- Completamento, installazione e messa in esercizio degli impianti relativi al progetto di ampliamento ammodernamento della zona finitura matasse al Laminatoio 2;
- Completamento installazione impianti relativi al progetto saldatrice billette al Laminatoio 2 e messa in servizio;
- Rifacimento completo refrattari suola forno Laminatoio 1;
- Rifacimento parziale refrattari suola Laminatoio 2
- Acquisto nuovo carro ponte presso campata treno Laminatoio 2;
- Installazione nuova rampa metano al forno di riscaldamento Laminatoio 2.

Area Derivati

Realizzazione nuovo capannone per ribobinato.

Fabbricati, piazzali ed altro

- Sostituzione di parte della copertura dell'area acciaieria e installazione della relativa passerella di manutenzione;
- Completamento della nuova cabina di sabbiatura e verniciatura e sistemazione della relativa area esterna;
- Interventi di miglioramento sismico presso i capannoni dell'officina meccanica al Lam. 1;

- Efficientamento energetico tramite installazione di nuovi compressori e miglioramento impianto di distribuzione dell'aria compressa;
- Completamento lavori per raddoppio della pesa 2 al fine di snellire i flussi logistici in ingresso e in uscita;
- Completamento realizzazione di nuovi uffici amministrativi presso immobile esterno;
- Realizzazione cunicolo di collegamento, tra laminatoio 2 e nuovo impianto acque;
- Installazione sistema Statcom;
- Installazione nuovo Trasformatore 135 MVA;
- Rifacimento pavimentazioni interne allo stabilimento in asfalto o calcestruzzo realizzate con utilizzo di scoria certificata "Greenstone" per circa 6400 mq;

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

Dal punto di vista impiantistico, nel corso del 2021 sono state portate a regime modifiche tese a migliorare il processo di fabbricazione e, con esso, il prodotto e la sua tracciabilità nonché a razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi. Inoltre sono stati effettuati o sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

- sostituzione bruciatori del forno elettrico con materiale di ultima generazione;
- installazione seconda spingifilo a 6 piste per aggiunta ferroleghie in siviera;
- montaggio e messa in servizio di ulteriori modifiche alla macchina di colata continua;
- messa a regime di una seconda isola robotizzata per l'etichettatura in automatico delle billette;
- acquisto di nuove paniere per la produzione a getto protetto;
- realizzazione di nuovo impianto video a circuito chiuso a servizio della nuova sala di comando per il forno elettrico e il forno siviera;

Presider S.p.A.

- Nell'anno 2021 sono stati effettuati investimenti volti principalmente alla riqualificazione industriale del nuovo stabilimento produttivo di Nave (BS).
- La parte preponderante dei nuovi macchinari, acquistata sfruttando l'incentivo per l'industria 4.0, risulta installata ed interconnessa entro la fine dell'esercizio 2021.
- Sono stati realizzati investimenti che miglioreranno gli aspetti della sicurezza, della logistica, dell'ambiente di lavoro e dei processi di produzione (stoccaggio del prodotto finito, mezzi di movimentazione, ristrutturazione fabbricati, demarcazione delle aree, ecc.)

Per l'anno 2022 sono previste ulteriori iniziative di investimento indirizzate prioritariamente all'efficientamento dello stabilimento industriale di Pomezia e al completamento del processo di riqualificazione dello stabilimento di Nave. È altresì in fase di studio e valutazione la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici a servizio dei diversi insediamenti produttivi.

Gruppo Caleotto

Di seguito il dettaglio dei principali investimenti conclusi nel 2021 o in fase di progettazione e sviluppo.

Treno di Laminazione

- importante intervento di revamping e sviluppo delle gabbie del Treno Intermedio, per un miglioramento qualitativo di processo e prodotto e per una ottimale integrazione con la tecnologia MEER-Drive®PLUS
- sviluppo del livello 2 di gestione del forno di riscaldamento delle billette, sempre nell'ottica del miglioramento qualitativo di prodotto attraverso migliori possibilità nei settaggi per più specifici programmi di riscaldamento e controllo delle diverse tipologie di billette; contestuale intervento sui refrattari della volta
- intervento di revamping di sottostazione e cabine elettriche di media tensione
- miglioramento del laboratorio qualità, dal 2016 oggetto di una sostanziale e continua ristrutturazione, con aggiornamento ed ampliamento della gamma di apparecchiature a disposizione degli ingegneri e degli addetti del dipartimento.

Infrastruttura IT

- upgrade dell'infrastruttura centrale, con focus su efficienza e sicurezza dell'intero sistema
- sviluppo dei software di gestione del processo e adibiti alla tracciabilità di prodotto, con sistemi evoluti di gestione delle fasi di logistica e spedizione.

Fabbricati

- interventi di migliorie ai fabbricati industriali, agli uffici dei servizi ausiliari e alla palazzina uffici.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Durante l'anno 2021 sono stati eseguiti numerosi investimenti in tutti i reparti produttivi ed organizzativi.

- A livello produttivo è stato implementato anche in acciaieria un nuovo sistema di rintracciabilità del materiale FLS.

Acciaieria

- In acciaieria è stato sostituito il trasformatore del forno fusorio di 105 MVA da uno nuovo più potente di 125 MVA. Inoltre è stata installata una nuova gru di carico ceste;
- Nuovi bruciatori con fiamma mobile sono stati installati per aumentare l'efficienza energetica del pacchetto chimico;
- Per il miglioramento della sicurezza al forno è stato installato sistema di monitoraggio perdite acqua nel condotto pannelli.

Laminatoio

- la parte formazione matassa e legatura rotolo è stata sostituita e avviata;
- È stato necessario allungare il tappeto a rulli e costruire un nuovo capannone per gli impianti;
- Inoltre sono state modernizzate le schede elettriche del blocco TG per la regolazione delle cesoie e del letto di raffreddamento.

- In officina è installata messa una nuova tornitrice.

Area Derivati

- È stata installata una nuova macchina per produzione distanziatori;
- Il tetto del capannone derivati è stato ampiamente rinnovato;

Logistica e Infrastrutture

- È stato costruito una nuova pesa di uscita.
- Sono stati comprati muletti per il movimento rotoli e semoventi per movimentazione rottame;

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l'ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro è da sempre obiettivo primario del Gruppo. Riassumiamo brevemente le principali azioni intraprese:

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

Nel corso del 2021 è continuato l'impegno di Feralpi Siderurgica nel miglioramento delle performance ambientali e nell'ottimizzazione dei consumi energetici. Oltre al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS, degne di nota sono le seguenti azioni, che evidenziano l'impegno dell'azienda nella tutela dell'ambiente:

- È stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Energia secondo lo standard ISO 50001, strutturando un organico piano di azioni di miglioramento tese al continuo miglioramento dei consumi di energia elettrica e gas naturale;
- È aumentata la cessione di calore attraverso la rete di teleriscaldamento esterna allo stabilimento, alla quale sono allacciate utenze del Comune di Lonato del Garda;
- È stato qualificato il sottoprodotto Green Iron derivante dalla scaglia di laminazione e destinato a impianti per la produzione di contrappesi e di cemento;
- È stata incrementata la quantità di scoria da metallurgia secondaria avviata a processi di recupero nella produzione di cemento;
- Sono state eseguite le campagne di prova sull'utilizzo di polimeri nel forno elettrico ed è andata a regime la pratica operativa di parziale sostituzione del carbone con polimeri derivanti da operazioni di riciclaggio di plastiche a fine vita;
- È stato ottimizzato il processo di utilizzo di refrattari esausti in parziale sostituzione della calce;
- È proseguito l'utilizzo di manufatti prodotti con l'uso di residui aziendali, o di sottofondi e asfalti realizzati con scoria nera;
- È incrementato il parco di carrelli elevatori dotato di motorizzazione elettrica;

- È stata realizzata e diffusa in tutto lo stabilimento una nuova campagna di comunicazione per la sensibilizzazione in merito al contenimento dei consumi energetici.

Attività attinenti a tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

Nel corso del 2021 si è consolidata la gestione degli aspetti di prevenzione della diffusione di contagio da Covid-19, costantemente aggiornata in funzione delle evoluzioni normative di volta in volta emerse. In particolare sono stati implementati i sistemi di controllo automatico di tutti gli accessi legati a misurazione di temperatura e verifica del Green Pass.

Sono proseguite le costanti attività di aggiornamento della valutazione dei rischi relativi ad ambienti ed attrezzature di lavoro modificate o di nuova introduzione. Sono state aggiornate le indagini relative ai rischi da vibrazioni, condotte in collaborazione con la cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia, e a quelli derivanti da campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali.

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo dei vari interventi significativi in ambito di prevenzione e protezione:

- sono stati effettuati 117 corsi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, per un totale di 3.303 ore di formazione, erogate all'interno nel rispetto dei protocolli per la gestione della pandemia;
- Sono state effettuate installazioni di nuove attrezzature, passerelle, punti di ancoraggio e linee vita per migliorare la gestione di particolari attività manutentive in quota;
- Sono stati condotti interventi legati a un progetto complessivo di gestione del rischio legato al traffico veicolare, quali un nuovo sistema di gestione del traffico all'accesso principale, rinnovamento del parco mezzi, interventi su viabilità e segnaletica;
- Sono costanti le attività di miglioramento continuo del livello di sicurezza degli impianti produttivi, nel 2021 con particolare riferimento all'ottimizzazione delle logiche di segregazione relative alle nuove installazioni in area LF;
- Sono proseguite le attività di marcatura CE di impianti complessi, in particolare impianto selezione rottame e sezioni del Laminatoio 2;

È stato installato un nuovo rilevatore radiometrico sull'impianto di selezione rottame;

Nel giugno 2021, auditor esterni della società IGQ S.r.l. hanno effettuato con esito positivo la verifica periodica per il mantenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza alla norma UNI ISO 45001.

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

Nel corso dell'anno 2021, Acciaierie di Calvisano ha mantenuto la solita attenzione, continuando la proficua collaborazione con le principali realtà produttive locali e l'Amministrazione Comunale.

Si è svolta la verifica di rinnovo dei requisiti necessari all'implementazione e al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Istituto Garanzia Qualità "IGQ", confermando la piena rispondenza alla norma di riferimento UN ISO 14001/2015.

Sono proseguite regolarmente anche nel 2021 le verifiche documentali e i controlli in campo da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), per garantire la completa conformità al modello organizzativo aziendale 231 riguardo tematiche ambientali

Grazie alle continue azioni di miglioramento realizzate sul processo produttivo, il volume dei rifiuti generati per tonnellata di acciaio prodotto si è ulteriormente ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e sicurezza dei luoghi di lavoro

In continuità con gli anni più recenti, nel corso del 2021 si è manifestato un numero limitato di infortuni: infatti, un solo infortunio ha superato i tre giorni di inabilità al lavoro (per totali 6 giorni di assenza), cui deve aggiungersi un infortunio con 2 giorni di inabilità e un caso in itinere. Come per gli anni precedenti, le ragioni di tale risultato positivo devono essere ricercate nella accresciuta consapevolezza ad adottare condotte ispirate al principio della sicurezza nel luogo di lavoro e particolarmente ad evitare l'esposizione dei lavoratori alle fonti di rischio. Il tutto supportato anche dalla stesura di nuove procedure e istruzioni interne di lavoro.

Con lo stesso criterio fondamentale di ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi, si è dato il via anche a progetti su impianti con l'obiettivo di arrivare ad uno stato compatibile con gli Iter di Certificazione di conformità alla Direttiva Macchine, facendo leva su azioni di segregazione delle zone pericolose e gestendo la logica degli ingressi con chiavi di sicurezza e PLC safety.

Nell'arco dell'anno è stata effettuata l'indagine ambientale e biologica per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori ad agenti cancerogeni e chimici. L'analisi ha riguardato sia le attività di produzione di acciaio per c.a. sia le attività di produzione di acciai speciali: non sono emerse esposizioni significative dei lavoratori agli agenti rispetto ai limiti di riferimento del quadro normativo.

L'attività di controllo al sistema di gestione ex Legge 231/2001 è stata regolarmente svolta nel 2021 da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Presider S.p.A.

Attività attinenti al miglioramento nel campo ambientale e salute dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel 2021 Presider ha condotto il progetto di riqualificazione dello stabilimento di Nave, nuova unità produttiva. Tale progetto ha incluso il rifacimento completo della campata dello stabile occupata dai magazzini prodotto finito, con l'installazione di nuovi impianti di produzione. I lavori hanno comportato il rifacimento completo della pavimentazione interna, il ripristino opere murarie, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e l'installazione di nuovi impianti di sollevamento.

È stata promossa inoltre un'attività di formazione e addestramento di tutto il personale ex Fer-Par sull'utilizzo dei nuovi impianti di sagomatura sia presso i centri di formazione dei fornitori degli impianti di sagomatura che presso gli stabilimenti Presider di Borgaro e Macloedio e successivamente presso lo stabilimento di Nave attraverso

un percorso formativo on the job.

Nel 2021 è stato consolidato il piano di Emergenza ambientale volto a prevenire qualsivoglia evento o fenomenologia di natura straordinaria che possa in qualche modo generare effetti negativi: il piano è stato validato e corroborato tramite esercitazioni.

Per il solo stabilimento di Borgaro Torinese, è stata infine definita la figura del Mobility Manager e impostato un piano di spostamenti casa lavoro, in linea con il Decreto interministeriale n° 179 del 12 maggio 2021, finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo nuovi interventi di riorganizzazione della domanda di mobilità.

Gruppo Caleotto

Attività attinenti il miglioramento nel campo ambientale e salute dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro

Per migliorare la tutela della sicurezza dei lavoratori e la loro incolumità nello svolgimento delle proprie mansioni, il Gruppo ha conferito l'incarico ad una società specializzata di elaborare un'analisi approfondita dei rischi connessi all'attività di laminazione, al fine di progettare e sviluppare adeguate procedure e sistemi di prevenzione-protezione dagli infortuni, da implementare secondo il piano pluriennale di investimenti specifici già iniziato e che prosegue con aggiornamenti negli anni, senza interruzione di continuità.

Come previsto dal piano di monitoraggio AIA, durante l'anno sono state effettuate:

- Analisi delle acque di scarico con cadenza mensile
- Controllo delle emissioni derivanti dal forno di riscaldamento (effettuata nel mese di dicembre)
- Analisi dei principali rifiuti prodotti (scaglia e fanghi derivanti dal trattamento acque).

È, inoltre, in fase di realizzazione il progetto di separazione dei circuiti acque, che avrà importanti ripercussioni positive sotto molteplici punti di vista, con un efficientamento dell'intero sistema di gestione e raffreddamento impianti.

Per sensibilizzare i lavoratori sul tema sicurezza e coinvolgerli maggiormente e proattivamente è stata implementata dal 2017 la "Cassetta delle idee", una cassetta della posta chiusa a chiave collocata in 3 diverse aree dello stabilimento in cui i lavoratori possono introdurre segnalazioni e suggerimenti in forma anonima o non, tramite compilazione di un apposito modulo disponibile nelle immediate vicinanze di ogni cassetta. Le segnalazioni di sicurezza vengono riportate in un file riepilogativo oggetto di specifica discussione durante le riunioni di sicurezza che avvengono con cadenza mensile con il coinvolgimento dei preposti aziendali.

Nell'ottica di incremento dell'attività produttiva, con l'implementazione della turnazione in orario notturno avvenuta a partire da luglio, è in essere un contratto con l'Università degli Studi di Brescia per la modellazione acustica dello stabilimento e della porzione di territorio adiacente, effettuato da parte del Laboratorio di acustica applicata del Dipartimento di Ingegneria Meccanica. Il progetto è stato corredato da sofisticate misurazioni delle immissioni sonore da parte dello stabilimento, finalizzate all'analisi della situazione in essere, per poter studiare efficienti interventi di mitigazione acustica necessari per l'osservanza dei limiti e, soprattutto, il rispetto della salute

dei lavoratori e degli abitanti del quartiere. Gli interventi di bonifica acustica sono stati avviati nel secondo semestre 2017, con significativi lavori di tamponamento del capannone adibito alla laminazione, e per tutti gli anni successivi, compreso il 2021, sono stati effettuati ulteriori interventi e un programma di nuovi monitoraggi acustici.

Formazione

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguito il programma costante di formazione del personale operativo dello stabilimento, con l'erogazione di circa 150 ore di formazione in ambito sicurezza.

È stata introdotta già dal 2017 una formazione iniziale, chiamata "Induction", che viene erogata ai nuovi dipendenti al momento del loro ingresso in azienda.

Inoltre, sono stati effettuati interventi formativi finalizzati a:

- ottimizzare i processi aziendali
- migliorare efficienza e performance di sistema
- diffondere e far condividere da parte di tutte le risorse la cultura della qualità fondamentale per la *mission* aziendale, in linea con quanto previsto dal Sistema di garanzia qualità.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Attività attinenti il miglioramento nel campo ambientale e sicurezza dei lavoratori

Il 2021 è stato fortemente influenzato dalla pandemia globale. Per ragioni di protezione della salute dei lavoratori non ha avuto luogo gli eventi per il pubblico come ad esempio le visite agli impianti, la giornata "porte aperte" o la giornata "della salute". Nel periodo di riferimento, solo 19 ospiti furono accolti in azienda. Le società del Gruppo Feralpi Stahl hanno soddisfatto le esigenze di protezione e salvaguardia della salute imposte dalle normative anti-covid utilizzando tra l'altro i disponibili mezzi tecnologici ed organizzativi per la realizzazione di videoconferenze. Feralpi si affida al collaudato sistema di Google Meet in tutto il gruppo.

Per tutti i dipendenti la cui presenza in loco era richiesta (inclusa produzione, manutenzione, sicurezza e Responsabile ambientale), è stato elaborato e implementato un rigoroso protocollo di igiene e distanziamento anche attraverso l'attuazione di controlli regolari e, dall'inizio del 2021, test regolari sul personale dipendente".

- Livello di CO₂. Nemmeno nel 2021 è stato necessario acquistare certificati, né nel SW né nel WW
- Ambiente: lo scorso anno è stata ricertificata con successo la gestione ambiente secondo la normativa DIN EN ISO 14001: 2015 ed EMAS
- Continuazione del regolare monitoraggio volontario delle acque sotterranee, campionamento annuale di tutti gli 8 pozzi a livello dell'acqua da parte di un laboratorio esterno riconosciuto
- Messa in servizio parcheggi dipendenti: Ottimizzazione dei flussi di traffico interni ed esterni, eliminazione dei punti critici degli incidenti e delle fonti di pericolo
- Continuamente presentazione di Feralpi Stahl Riesa sulle piattaforme digitali Facebook e Instagram: costante

informazione al pubblico sulle performance ambientali oltre che sugli indicatori economici e sociali

- Sostituzione del preriscaldatore aria, forno a suola sollevabile, laminatoio (risparmio energetico)
- Le misurazioni delle emissioni di polveri e metalli pesanti sono continuate durante tutto il 2021. Si è confermato il pieno rispetto dei limiti
- Sono stati sostituiti sistemi di illuminazione nei capannoni derivati con soluzioni più avanzate ed a minor impatto ambientale
- In acciaieria nell'area scorie il capannone è stato coibentato
- Miglioramento della copertura anti emissione anche al capannone cadute scorie
- Sistema automatico di pulizia e riempimento del blocco sbiellaggio al forno di fusione in acciaieria in modo che nessun operatore sia esposto a pericoli.

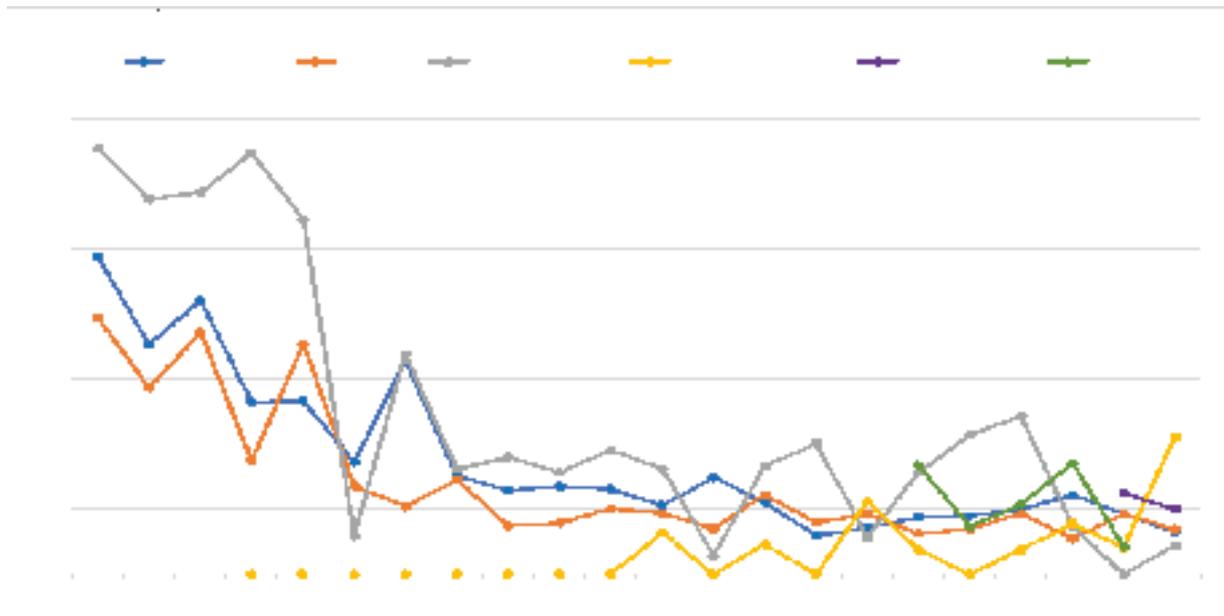
Feralpi Logistik GmbH

Attività attinenti il miglioramento del campo ambientale

Rinnovo parco veicoli Feralpi Logistik GmbH - Nuova acquisizione di 12 motrici di ultima generazione in accordo con le ultime norme tecniche 2020-2021.

Di seguito forniamo un dettaglio analitico dell'indice di frequenza degli infortuni per società:

I. F.	F	F	F	F	F	F
Anno	FERALPI	ESF	CALVISANO	NUOVA DEFIM	ARLENICO	FER-PAR
2000	97,72	78,32	121,00			
2001	70,51	37,21	115,25			
2002	04,17	74,19	117,37			
2003	53,01	34,53	120,51	0,00		
2004	53,22	70,65	178,53	0,00		
2005	34,49	37,07	11,71	0,00		
2006	65,77	70,79	67,58	0,00		
2007	30,19	20,30	32,31	0,00		
2008	25,63	14,33	35,91	0,00		
2009	28,92	15,72	31,27	0,00		
2010	26,14	20,16	36,17	0,00		
2011	21,20	10,66	37,78	17,05		
2012	23,55	13,95	5,63	0,00		
2013	21,92	24,40	30,02	5,19		
2014	11,86	15,30	40,21	0,00		
2015	14,13	18,60	11,27	22,37		
2016	17,50	12,47	31,17	7,57		13,40
2017	17,91	13,30	42,76	0,00		14,67
2018	19,78	18,70	48,66	7,49		21,26
2019	24,44	10,30	14,68	15,49		34,10
2020	18,57	18,00	0,00	3,18	21,31	6,41
2021	12,99	13,30	3,62	11,90	19,37	



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.00

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, negli ultimi anni, è divenuta sempre più importante per il Gruppo, e le spese sostenute vengono imputate a conto economico, oppure transitano a conto economico attraverso la quota di ammortamento dei costi capitalizzati. Di seguito diamo evidenza di quanto sviluppato nelle principali società.

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti:

Progetto sistema di teleriscaldamento mediante il recupero di calore dal sistema di raffreddamento dei fumi di acciaieria. Sono proseguite le attività di rilievo dati e controllo consumi. Nel corso del 2021 si sono condotte le indagini per lo studio del recupero totale dalla linea fumi. Sono state realizzate ulteriori installazioni e verifiche funzionali, nonché è proseguita la fase di ottimizzazione del sistema di supervisione e controllo con lo studio su possibilità ciclo ORC e studio possibilità recupero termico da fumi forno Laminatoio 2 per integrazione rete.

Progetto di efficientamento della rete di distribuzione aria compressa e della generazione nella centrale compressori. Il progetto è proseguito nel 2021 con l'aggiornamento delle simulazioni della rete di distribuzione e con il completamento della progettazione. A seguito della realizzazione con installazione di nuovi compressori, nuovi strumenti di misura e nuovi sistemi di supervisione e controllo, sono state condotte le analisi delle prestazioni energetiche e studi per ottimizzazione delle performance. Sono state avviate le valutazioni relative ad ulteriori sviluppi del progetto nel 2022.

Progetto di realizzazione di una porta di scorifica innovativa per EAF. Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di revisione della progettazione dello scraper con adattamenti delle funzionalità innovative. Nel corso dell'esercizio si sono condotte le campagne di prova del sistema per migliorare le condizioni di processo al fine di ottimizzare le reazioni metallurgiche e facilitare le attività di scorifica agli operatori del pulpito.

Progetto di innovazione tecnologica e di digitalizzazione dell'intero stabilimento orientato all'implementazione di criteri industria 4.0 ed Internet of things così da consentire un controllo innovativo dei sistemi possibili con sviluppi 4.0. Anche nel 2021 si è proceduto con l'avanzamento di ulteriori fasi di studio dei sistemi ausiliari in area Acciaieria, Laminatoio e Manutenzione. Si prevede nel 2022 la prosecuzione delle valutazioni circa l'integrazione dei vari sistemi nella rete di stabilimento.

Avviato nel 2018 con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il progetto "Wire Accuracy 4.0: interventi through process per l'ottenimento di prodotti vergella con trattamento termomeccanico, barre e derivati in nuovi acciai attraverso interventi impiantistici e sistemi di controllo Industry 4.0" è proseguito nel corso dell'esercizio 2021 con le attività di simulazione dei processi e funzionamento degli impianti, progettazione dei cicli produttivi, studi per ottimizzazione funzionalità impianti e processi.

Dal punto di vista delle realizzazioni impiantistiche, nel corso dell'esercizio sono avanzate le attività per l'installazione della nuova saldatrice; mentre la linea di evacuazione matasse è stata testata con le campagne di prova dedicate.

È proseguita la realizzazione del sistema informatico di supporto all'area commerciale ed altre attività nelle aree interessate dall'innovazione, quali ad esempio monitoraggio e controllo per migliorare capacità di gestione processi e tracking della produzione.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo diversi test per verifica tuning e calibrazione sistemi software e simulatori processo, nonché per verifica pratiche operative ed azioni di miglioramento.

Progetto Coralys cofinanziato dalla Comunità Europea tramite lo schema Horizon 2020 è focalizzato sulla dimostrazione della efficacia di simbiosi industriale tra tre parchi tecnologici in Spagna, Svezia e Provincia di Brescia (incluso la cooperazione di 29 partners europei) nella realizzazione di attività di economia circolare volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni industriali. Le aziende dell'area Bresciana insieme ad AIB e Rina CSM si occuperanno nel corso della durata quadriennale del progetto di progettare e sperimentare il riutilizzo gli scarti. In particolare, Feralpi partecipa nel progetto con l'obiettivo di testare il recupero delle frazioni metalliche da ossidi di scarto dello stabilimento o valorizzazione di materiali di scarto nell'impiego in processi industriali

Durante l'esercizio 2021 sono stati avviati gli studi di fattibilità per le soluzioni proposte, sono state avviate le attività di assessment dei materiali e definizione lista KPI's ambientali per analisi di scenario.

Progetto OnlyPlastic, finanziato dal bando Europeo RFCS e finalizzato alla sostituzione completa di tutti i materiali fossili apportatori di carbonio in EAF con residui derivati di origine plastica. Grazie a numerosi studi sull'argomento, Durante l'esercizio 2021 Feralpi ha ulteriormente proseguito con le attività di studio per la realizzazione del sistema industriale di iniezione dei polimeri all'interno del forno ad arco elettrico come agente di

riduzione e schiumeggiamento scorie sostitutivo del carbone.

Il progetto di Riconoscimento rottame con il sistema ottico che nel 2021 ha visto la continuazione della campagna di acquisizione delle immagini finalizzate alla creazione del database a all'applicazione delle logiche di calcolo richieste.

Il progetto di Stabilizzazione della tensione delle reti elettriche, che ha visto l'evoluzione degli studi di fattibilità orientarsi verso l'installazione di un impianto di rifasamento automatico basato sulla tecnologia IGBT. Questo permette, grazie alla velocità di commutazione di garantire $\cos\phi$ prossimo ad uno, annullare la reattiva, mitigare armoniche e flicker garantendo, di conseguenza, una maggiore stabilità di tensione. Nel corso del 2021 è stata eseguita la progettazione di dettaglio e l'installazione dello Statcom da porre in esercizio ad inizio 2022.

Il progetto di Valutazione del nuovo assetto produttivo. Nel corso dell'anno sono continuate le valutazioni sulle modifiche in area laminazione, con prosecuzione degli studi su Linea Rocchettato, per l'ottenimento di acciaio per cemento armato confezionato in rocchetti direttamente da avvolgimento a caldo a valle della fase di laminazione e del trattamento termico in linea. La progettazione di base del revamping della produzione ha previsto una fase di valutazione di dettaglio dei potenziali fornitori con l'ingegnerizzazione di soluzioni innovative per area acciaieria e area laminazione.

Progetto Sviluppo impiego H2 e sviluppo applicazioni di miglioramento sostenibilità in Feralpi è proseguito nel 2021 con definizione di un progetto di base per implementazione impiego H2 in Feralpi Siderurgica in particolare per riscaldamento billette presso forno del Laminatoio 2 o per applicazioni in Acciaieria con parziale sostituzione di metano con H2.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati avviati i seguenti nuovi progetti:

Il progetto "SteelZeroWaste – Miglioramento della sostenibilità ambientale del settore siderurgico attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per l'eliminazione della presenza di scarti dalla produzione di acciaio da ciclo elettrico e la riduzione significativa delle emissioni indesiderate", che con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ambisce ad uno sviluppo di strategie di economia circolare per la riduzione dell'impatto ambientale attraverso reimpiego di scorie bianche in prodotti per l'edilizia, recupero frazioni metalliche da scorie nere e da tutti gli ossidi di scarto dallo stabilimento, utilizzo materiali alternativi al carbone, concentrazione e riutilizzo della CO2 dai fumi, integrazione veloce dei fanghi, ed altri sviluppi. A completamento di ciò è previsto lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio sistematico dei KPI's ambientali dello stabilimento e del Gruppo.

Il progetto Ribo6, orientato all'aumento della produttività e della flessibilità nella produzione dei prodotti ribobinati, distribuendo in modo uniforme la produzione di diametri e formati diversi su più linee. Le attività intraprese durante l'esercizio comprendono l'analisi della produzione ribobinato, studio fattibilità preliminare, progettazione nuova linea e progettazione impianti tecnologici.

Il progetto Raffreddamento Unificato Acciaieria volto alla unificazione ed ottimizzazione del circuito di

raffreddamento. Sono stati avviati nel corso dell'anno gli studi di fattibilità del raffreddamento in unico circuito forno e fumi EAF.

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

Durante l'esercizio sono stati sviluppati dieci progetti di Ricerca e Sviluppo di cui tre già avviati negli esercizi precedenti.

SteelPro4.0. Nel corso dell'esercizio 2021 è giunto a termine il progetto SteelPro4.0 - "Sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva" volto alla implementazione di soluzioni impiantistiche e software per il miglioramento dei processi di produzione in area acciaieria. Il progetto è stato co-finanziato da Regione Lombardia col supporto dei partners Politecnico di Milano per gli studi in area Acciaieria e Colata Continua, UniBS per le valutazioni risultati sui prodotti, Automazioni Industriali Capitanio (partner subentrato in sostituzione di Optel) e Visiorobotics per lo sviluppo di un sistema di analisi superficie billetta per individuazione difetti indotti dal colaggio. Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di sviluppo e di testing del nuovo iniettore innovativo a testa mobile e dei sistemi di misura per rilievo difetti superficiali in Colata Continua. Sono proseguite e giunte a termine le implementazioni software inerenti il sistema di monitoraggio del confezionamento ceste, il sistema di monitoraggio processo EAF con indicatori di performances, il simulatore della solidificazione e sistemi di monitoraggio difetti su billette in Colata Continua e la piattaforma di integrazione dati di processo dell'acciaieria previste nel progetto SteelPro4.0

Il progetto è terminato a luglio del 2021 con il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel progetto e completamento delle attività previste.

Support Cast. Nel corso dell'esercizio 2021 è giunto a termine il progetto "SupportCast" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel avente lo scopo di migliorare la qualità superficiale ed interna delle billette da colata continua attraverso l'applicazione di simulazioni di processo, soluzioni impiantistiche innovative per riduzione difetti interni ed applicazione di un sistema di mappatura della temperatura superficiale delle billette per rilievo difetti anomalie di colaggio.

Durante l'esercizio sono state condotte le prove con la termocamera per rilievo dei difetti superficiali e con il software sviluppato nell'ambito del progetto per l'elaborazione delle temperature da parte del partner BFI. Inoltre contestualmente è stato testato con il partner Sapotech anche lo strumento RevealCast con la relativa piattaforma RevealUI. Il postprocessing dei risultati di prove ha confermato le potenzialità della strumentazione testata in termini di rilievo delle difettosità superficiali delle billette, con possibili sviluppi futuri negli studi qualitativi.

iSlag. È proseguito nel 2021 anche il progetto "iSlag" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel avente lo scopo di ottimizzare il trattamento acciaio in acciaieria attraverso sistemi di controllo innovativi e sensori dedicati per monitoraggio e condizionamento scorie e per favorirne il riutilizzo successivo. Il progetto mira a sviluppare un sistema di controllo dinamico dei processi in acciaieria

includendo EAF, LF e Paniera con un approccio Through process includendo un sistema termodinamico di valutazione della interazione di acciaio e scoria e un sistema di linee guida di controllo processo (Decision SupportSystem). Inoltre il progetto mira a rendere più affidabile il trattamento delle scorie per il successivo riutilizzo attraverso l'individuazione di percorsi ottimali di trattamento e il mantenimento delle condizioni di processo idonee per tale scopo. Il progetto vede la collaborazione di partner quali Rina Centro Sviluppo Materiali, BFI (VDEh Betriebsforschungsinstitut GmbH), Scuola Superiore Sant'Anna, Tenova, Tenaris Dalmine, Sidenor, Institut Fur Baustoff-Forschung EV, Deutsche Edelstahlwerke Speciality Steel GmbH.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte le seguenti attività:

- Raccolta dati su condizioni di processo e scorie di riferimento ed in campagne di prova
- Progettazione del sistema da realizzare in termini di Decision Support System sulla base di sistemi di misura e modellistica di processo on-line
- Progettazione e realizzazione del sistema software di simulazione del trattamento fuori forno (LF) e impiego in casi di riferimento per validazione
- Progettazione e primi sviluppi del sensore di rilievo scorie con BFI
- Attività di supporto per lo sviluppo preliminare del sistema di simulazione termodinamico della interazione tra acciaio e scoria e stima inclusioni da parte del CSM

Altri sette progetti si sono invece avviati nel corso del 2021:

Iniezione polimeri per acciai speciali. Il progetto consiste nello sviluppo dell'iniezione dei polimeri in EAF di Calvisano come agente di foaming della scoria in sostituzione del carbone in favore di concetti di economia circolare. Il progetto si pone come obiettivo quello di consentire il recupero nel processo EAF di plastiche altrimenti disperse nell'ambiente. Tale agente da impiegare come sostitutivo del polverino di carbone come agente di schiumeggiamento scoria e come agente riducente ottenendo riduzione delle emissioni di CO2 conteggiate dal sistema ETS.

Le attività svolte durante l'esercizio hanno riguardato la predisposizione dell'impianto di insufflazione per il forno ad arco elettrico di Calvisano, selezione e caratterizzazione dei materiali polimerici da iniettare, implementazione del sensore acustico per valutazione efficacia nello schiumeggiamento scoria, studio processo e definizione pratiche operative per iniezione polimeri nell'EAF di Calvisano.

Master Quality. Il progetto è partito a fine Luglio del 2021, successivamente al termine del progetto SteelPro4.0, con ulteriori sviluppi al sistema MasterQuality. Il progetto consiste nello sviluppo del sistema software per monitoraggio performances del processo produttivo in area acciaieria per produzione billette di Calvisano.

L'obiettivo dello sviluppo di piattaforma di monitoraggio dei parametri di performances in produzione in Acciaieria di billette consiste nell'incrementare la stabilità e la ripetibilità dei processi in area acciaieria e in un miglioramento delle performances.

Nel corso del progetto le attività svolte hanno visto la realizzazione di ulteriori modifiche al portale con progettazione, implementazione e testing di analisi dati, calcoli e reporting.

Controllo colaggio intelligente. Il progetto di sviluppi Innovativi in Colata continua si pone l'obiettivo di portare avanti la tecnologia del processo di colaggio billette e di giungere ad uno step di avanzamento rispetto allo stato dell'arte della tecnologia attraverso una gestione che integri sistemi innovativi di monitoraggio processo, sistemi di monitoraggio difetti, sistemi di simulazione e controllo processo in un sistema integrato.

Da fine Luglio 2021 si sono inoltre aggiunte al progetto le attività di ulteriore sviluppo del Simulatore di solidificazione Off-line e On-line, del sistema di rilievo difetti e dello strumento di misura spessore solidificato.

Tali sistemi sono inoltre integrati con sistema di stirring lineare finale per migliorarne la gestione. Tale sistema integrato finalizzato al miglioramento della produttività, della qualità prodotti e affidabilità processo in fase di colaggio.

Durante l'esercizio dunque sono state perseguiti gli sviluppi dello strumento laser di rilievo difetti superficiali e sistema di simulazione della solidificazione, oltreché analisi su profili lingottiere, le valutazioni su misure di temperatura con strumentazioni già esistenti e su possibili strumentazioni aggiuntive delle lingottiere, nonché le campagne prova con stirrers finali.

Sviluppo integrazione filiera acciai speciali. Il progetto consiste nello sviluppo della Piattaforma "Quality Integration" di integrazione dati di qualità in Acciaieria e integrazione con progetto DeepQuality in Laminazione di Arlenico.

Lo sviluppo della piattaforma software e dei metodi di analisi dati ha una duplice funzionalità di fornire da un lato la visione integrata dei livelli qualitativi del prodotto lungo tutta la filiera produttiva, mentre dall'altro lato di mostrare le correlazioni tra la qualità del semiprodotto e prodotto finale e correlazioni dei livelli qualitativi con pratiche operative impiegate.

Nel corso del 2021 sono stati implementati e testati ulteriori sviluppi della piattaforma software. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati inoltre nuovi uffici, macchinari e strumentazione per laboratorio qualità al fine di consentire la verifica degli aspetti qualitativi anche per i nuovi acciai speciali legati all'acquisizione del 100 % delle quote di Arlenico. Questa implementazione nuova per Calvisano consentirà la maggiore affidabilità nel raggiungimento della qualità desiderata e sviluppo di nuovi acciai, nonché permetterà di disporre di ulteriori informazioni da correlare alla produzione di filiera.

Monitoraggio carichi. Il progetto è partito a fine luglio del 2021, per la realizzazione di ulteriori sviluppi innovativi del sistema di monitoraggio dei carichi in cesta e integrazione in sistema di monitoraggio e controllo processo EAFPro rispetto a quanto perseguito nel progetto SteelPro4.0.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte le attività quali revisione delle funzionalità di supporto decisionale DSS e completamento scambio dati dal parco alla gru con la revisione funzionalità richieste.

Innovazioni Area Steelmaking. Il progetto Innovazioni in Area Steelmaking ha visto l'applicazione di due principali miglioramenti impiantistici per trattamento acciaio liquido: nuovo pulpito unico EAF/LF e Spingifilo 6 piste per la qualità.

Nel 2021 è terminata la realizzazione di un unico pulpito di gestione integrata degli impianti EAF ed LF, che

permette di gestire da remoto ed in maniera integrata tutta la fase di produzione di acciaio liquido. Nel corso dell'esercizio sono state svolte le attività di revisione di scambio dati e testing funzionale di tutto il sistema con la modifica delle pratiche operative di gestione con i nuovi sistemi.

Al termine della fase di progettazione è stata fatta la realizzazione della nuova stazione Spingifilo 6 piste per giungere a rinnovare le capacità di gestione del trattamento di metallurgia secondaria e migliorare l'accuratezza delle aggiunte per ottenere maggiore affidabilità nella qualità del prodotto. Si sono avviate nell'esercizio anche le attività di testing funzionale del LF potenziato.

Sviluppi MovInjEAF. Il progetto consiste nello sviluppo di sistemi di iniezioni chimiche mobili in EAF, monitoraggio fusione, controllo del rottame in carica e gestione pratiche operative accoppiati con sistema di controllo processo EAF suddiviso in settori (EAFPro), per miglioramento performances di fusione e di processo in EAF.

L'obiettivo principale del progetto consiste nel miglioramento delle performances di processo in EAF in termini di velocità di fusione, trasferimento energia al rottame, ed efficienza nelle reazioni chimiche.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte le seguenti attività: disposizione di un iniettore mobile anche in una seconda posizione, prosecuzione testing degli iniettori mobili in due posizioni e valutazioni performances di processo.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi

Progetto Integrated: nel corso del 2020 "Development of innovative TEG systems optimized for energy harvesting from EAF off-gas cooling water and radiative waste heat sources designed to be cost-effectively InTEGrated within steel plants" finanziato dal Bando di ricerca Europeo RFCS (Research Fund for Coal and Steel) e svolto in consorzio con altri partners di ricerca.

Il progetto avviato nel 2020 ha visto nel corso dell'anno lo svolgimento di test preliminari per rilievo della temperatura ed identificazione migliori posizioni tra colata continua e laminatoio vergella per posizionare gli elementi TEG. Il progetto proseguirà nel 2021 con la realizzazione della strumentazione da installare verrà svolta nel 2021.

ConSolCast: nel corso del 2020 è proseguito per Feralpi ESF il progetto "Comprehensive Modelling, Monitoring and Control of Solidification for Optimization of Continuous Casting Process "ConSolCast" un progetto in consorzio con BFI ed altri partners Europei. Tale progetto è volto allo sviluppo di sistemi per monitoraggio e controllo dello stato di solidificazione della billetta durante il colaggio con lo scopo di ottimizzare i parametri di processo ed è cofinanziato dal fondo della Comunità Europea RFCS (Research Fund for coal and Steel). Nel corso del 2020 è stata svolta la campagna di prova con il sistema innovativo di strumentazione della lingottiera in colata continua per monitoraggio on-line delle temperature della lingottiera al fine di valutare la correttezza del processo di solidificazione in corso. Inoltre nel 2020 sono stati svolti test e analisi dati per applicazione di un sensore di rilievo delle vibrazioni della billetta per valutazione dello stato di solidificazione e posizione di chiusura del pozzo liquido.

Nel 2020 sono inoltre proseguite le attività in corso:

Programma di innovazione ambientale: ESF partecipa ad un programma supportato dal Ministero Federale dell’Ambiente, dal titolo “Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un’acciaiera ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l’obiettivo di ridurre l’inquinamento ambientale”. Tramite una gestione complessiva delle interfacce gestione rottame ferroso, attività di fusione, impianto di colata continua e laminatoio, a livello di integrazione dei processi, vengono collegati i processi tecnologici finora separati, di acciaiera e laminatoio, e vengono ottimizzati nel loro complesso con lo scopo di migliorare l’efficienza del ciclo produttivo.

Progetto di miglioramento della qualità delle billette: in partecipazione con l’università di Freiberg è stato avviato un progetto riguardante il miglioramento della qualità delle billette di acciai microlegati per ridurre possibili difetti per i mercati con maggiori esigenze qualitative.

Progetto di impostazione elettrica e chimica del forno fusorio: in partecipazione con l’università di Freiberg è stato eseguito un progetto per ottimizzare l’efficienza dell’energia impegnata nel forno EAF.

Progetto di miglioramento copertura arco elettrico con scorie schiumose: per tale attività è stato provato l’impiego del sistema “FEOS” che attraverso l’utilizzo di un sensore acustico consente di valutare l’efficienza di copertura dell’arco elettrico con scorie schiumose e di agire direttamente sulla iniezione di carbone per gestire lo schiumeggiamento della scoria.

È stato avviato altresì lo studio per l’impiego di un sistema analogo che, oltre a tenere in considerazione l’emissione acustica del forno, tiene in considerazione anche le distorsioni dei parametri elettrici del forno elettrico per una gestione dei parametri elettrici e chimici del forno.

Comunicazione

Nel corso dell’intero 2021, la prosecuzione della pandemia imposta dal Covid-19 ha influito direttamente anche sull’attività di comunicazione e relazioni esterne, impattando sulla priorità delle azioni programmate, sulla pianificazione e sulla seguente execution.

Sono stati definiti nuovi schemi sociali interni ed esterni alle imprese assieme a nuove dinamiche relazionali che hanno influito sulle modalità, i linguaggi e gli strumenti della comunicazione verso i differenti stakeholder.

In questo contesto, le attività di comunicazione online e offline di Feralpi Group sono state impostate in coordinamento con le direttrici strategiche del Piano industriale di Gruppo, recependone i pilastri e le iniziative all’interno degli strumenti di comunicazione, rispettando tempistiche e budget.

La content strategy, i piani editoriali, lo sviluppo ed aggiornamento dei tool sono stati coordinati a livello di Gruppo nell’ottica di rafforzare la brand reputation di Feralpi Group secondo i pilastri tematici che ne costituiscono l’identità. Oltre alla centralità del business, sono stati particolarmente centrali i temi della decarbonizzazione e dell’economia circolare declinati negli investimenti tecnologici e nei progetti R&D che testimoniano l’impegno del

Gruppo e i risultati raggiunti anche in funzione dei progetti più innovativi. E ancora, le persone al centro attraverso la valorizzazione del lavoro, il talento, giovani e le attività messe a terra per contribuire ad una società più equa e inclusiva, ad un'industria innovativa e capace di supportare il contrasto al climate change verso una net zero economy.

Sul fronte interno, ha avuto particolare rilevanza l'attività di informazione – precisa e puntuale – sulle policy interne da adottare per una massima protezione delle persone verso i rischi di contagio dal Covid-19 attraverso i canali digitali e i mezzi più tradizionali. È proseguita l'attività di ascolto del sentiment interno attraverso l'avvio dell'ottava indagine di clima aperta a tutti i dipendenti del Gruppo i cui risultati saranno resi noti nel corso della prima metà del 2022.

Sul versante esterno, nell'ottica di rafforzare la corporate communication, nel 2021 sono state definite le Digital Style Guide, un documento che delinea le esigenze stilistiche per mantenere una brand identity (o identità di marca) coerente su vari supporti come il digitale, la stampa e i media broadcast. In questo percorso, è stato pubblicato il nuovo corporate website del Gruppo Feralpi, è stato avviato il progetto di revisione del nuovo website dedicato alle controllate estere – sotto il brand Feralpi STAHL – la cui pubblicazione avverrà a metà 2022. Lungo il medesimo percorso, è stato allineato il company profile di Gruppo.

Sulla stessa lunghezza d'onda i canali social di Gruppo che sono stati aggiornati con costanza, in coerenza con il piano di comunicazione corporate, per rafforzare il concetto di brand awareness sui pilastri strategici della comunicazione, sempre più digitalizzata. E proprio la digitalizzazione delle attività legate agli eventi hanno di fatto accresciuto le presenze del management a webinar e workshop telematici, soprattutto nella prima metà dell'anno. L'attività di media relation è stata, nel 2021, particolarmente focalizzata su alcuni appuntamenti dedicati alla stampa - sia in presenza sia trasmessi in streaming sui canali social del Gruppo – tra cui la presentazione dei dati finanziari e non finanziari, oltre all'investimento di Gruppo sulle energie rinnovabili. L'eco mediatico ha interessato i quotidiani e tv nazionali, prestando sempre molta attenzione alle relazioni con le testate locali – italiane e tedesche – per rafforzare il legame con le comunità in cui Feralpi opera.

Tra gli eventi fisici, di particolare rilevanza è stata l'expo-conference Made in Steel (Milano, 5-7 ottobre) evento al quale Feralpi ha condiviso, attraverso la multimedialità, non solo l'offerta commerciale ed i progetti di economia circolare, ma anche un'esperienza innovativa: la digital factory experience per “visitare” virtualmente lo stabilimento di Lonato del Garda, visita che nel 2022 si estenderà agli stabilimenti di Calvisano, Lecco e Riesa.

ESG e sviluppo sostenibile

Ciò che ha assunto una dimensione ancora più rilevante, è la crescente integrazione tra lo sviluppo del business e il raggiungimento di performance in termini ESG (Environment, Social, Governance) nel più ampio perimetro iscritto dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, allo stesso tempo, dalle sempre più ampie normative e direttive europee in materia

In linea con l'approccio di verticalizzazione e diversificazione sviluppato negli ultimi anni, il piano industriale di Feralpi prevede l'ulteriore espansione del core business attraverso il rafforzamento del modello di business verso uno sviluppo sostenibile, che trova applicazione e nuove opportunità in tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento fino al recupero, ma anche nei processi di gestione stessi, così come negli impatti.

È attraverso le proprie attività di investimento, rappresentate nel Business Plan, che Feralpi intende sviluppare una strategia competitiva integrata con gli obiettivi ESG e di gestione del rischio e ottenere un'adeguata remunerazione delle fonti di finanziamento.

Dal momento che ogni investimento presuppone una presa di impegno pluriennale, è necessario che questi impegni possano essere pianificati in un'ottica di medio lungo periodo. Nella pianificazione, monitoraggio, realizzazione dei propri progetti di investimento Feralpi considera come priorità l'impatto ambientale (E), l'impatto sociale e sulle risorse umane (S) e l'integrazione con gli obiettivi di business e di sostenibilità (G) insieme alla qualità di processo, prodotto e servizio, all'incremento della produttività, riduzione costi, miglioramento dell'efficienza (generazione di valore economico) e quindi alla tempistica di implementazione.

Su questo fronte, Feralpi si impegnerà nel corso dei prossimi 5 anni a contrastare i cambiamenti climatici e a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso una diminuzione delle emissioni di CO2 dirette e indirette, migliorando il proprio mix energetico tramite l'aumento della percentuale di energie rinnovabili e a investire in soluzioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento della quantità di residui avviati a recupero.

A supporto della messa a terra degli impegni ESG definiti dal Gruppo, Feralpi nel corso del 2021 ha lavorato in modo particolare a livello di governance: dalla definizione di funzioni dedicate alla transizione ecologica, alla sicurezza e alla cyber security alla definizione di un nuovo comitato manageriale ESG, sono anche state redatte policy di Gruppo con l'obiettivo di definire approcci e linee di indirizzo comuni a livello di Gruppo. Oltre alla policy investimenti, si è lavorato anche alla redazione di politiche strettamente connesse agli aspetti di sostenibilità, quali: Diversity&Inclusion, Human Rights, Stakeholder Engagement. A questo si aggiunge il rinnovato impegno alla condivisione con gli stakeholder delle performance ambientali e sociali attraverso la preparazione della Dichiarazione Volontaria Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF), al fianco del Bilancio Consolidato. Pur non rientrando tra le aziende obbligate a redigere una DNF, il Gruppo conferma la sua scelta ad anticipare l'allineamento al Decreto Legislativo risultando tra le poche società a redigere in forma volontaria tale Dichiarazione. Oltre all'appuntamento annuale della rendicontazione non finanziaria, il dialogo con gli stakeholder resta continuo anche grazie al network "Sustainable Dialogues", istituito per facilitare la comunicazione tra Feralpi e i suoi portatori di interesse sugli aspetti di sostenibilità.

La società ha inoltre rafforzato ed esteso il partenariato per lo sviluppo sostenibile attraverso il suo network di partner per contribuire a una crescita positiva su lungo periodo sia con soggetti pubblici, sia con soggetti pubblico-privati, della società civile e nel mondo del business.

Nella convinzione che l'impresa sia un patrimonio della collettività, durante l'intero anno Feralpi Group, attraverso le sue società italiane ed estere, ha sostenuto attraverso donazioni o sponsorizzazioni progetti o realtà con fini sociali o culturali con particolare attenzione a tre aree: la salvaguardia del patrimonio artistico e storico del territorio; l'educazione, formazione e lavoro come strumenti di cambiamento e lo sviluppo territoriale.

Personale

Organizzazione e Forza Lavoro

Di seguito la suddivisione per qualifica e per area geografica

La crescita degli organici è proseguita anche nell'anno 2021, principalmente al fine di supportare gli sviluppi tecnologici, produttivi e organizzativi delle aziende del comparto siderurgico.

Si riscontra un incremento dell'organico a fine anno di 39 unità rispetto all'anno precedente, con il dato consolidato che passa da 1.710 a 1.749 unità.

Nel dettaglio, tale incremento è dato principalmente dal rafforzamento delle competenze nelle aree tecniche e produttive, che ha visto l'inserimento di personale altamente qualificato nonché di nuove risorse con significative competenze di base per una crescita nell'ambito siderurgico (un esempio per tutti i nove neolaureati del progetto *Technical Graduate Program* avviato presso lo stabilimento di Lonato). Come di consueto, vi è stata poi anche la stabilizzazione del personale precedentemente occupato con contratti di somministrazione. In ultimo si evidenzia una diminuzione di organico nell'ambito dell'attività di riconversione di uno degli stabilimenti italiani.

Nello specifico questi sono i dati per singola società:

Organico del Gruppo al 31.12 per qualifica	2021	2020	Variazione
Dirigenti	38	37	1
Impiegati e Quadri	511	528	(17)
Operai	1.200	1.145	55
Totale	1.749	1.710	39

Organico del Gruppo al 31.12 per area geografica	2021	2020	Variazione
Italia	937	923	14
Estero	812	787	25
Totale	1.749	1.710	39

Talent Management

Con l'obiettivo di fronteggiare in modo veloce e positivo la sostituzione (pianificata o improvvisa) di collaboratori che ricoprono ruoli aziendali strategici è stato attivato un progetto di **Succession Planning**.

Tale progetto si pone l'obiettivo dell'identificazione anticipata di candidati alla successione nelle posizioni chiave, garantendo così continuità e competenze distintive nel tempo.

Oltre a questo il progetto ha anche lo scopo di motivare e fidelizzare i collaboratori di potenziale, definendo per gli stessi con percorsi di sviluppo di competenze, carriera e retribuzioni individuali.

Il progetto - promosso inizialmente solo sulla struttura italiana - ha visto la partecipazione dei 24 candidati a una serie di prove e assessment che hanno definito il loro livello in termini di potenziale di sviluppo. Sono stati quindi identificati i potenziali che, per competenze e motivazione, si sono rivelati eleggibili per il processo e per loro sono stati definiti piani di sviluppo e obiettivi di crescita.

Con l'obiettivo di contribuire attivamente allo sviluppo tecnico-tecnologico aziendale, nel 2021 è stata avviata la prima edizione del **Technical Graduate Program**: una sfidante opportunità per 9 giovani ingegneri che hanno avuto la capacità di conquistarsi un posto all'interno del Gruppo e avviare la propria carriera in un settore ad alto contenuto tecnologico quale quello siderurgico.

Le risorse individuate, a fronte di uno strutturato processo di selezione, svolgeranno un percorso di 20 mesi che, tra formazione tecnica specialistica e affiancamento a figure esperte, li vedrà progressivamente coinvolti in progetti aziendali all'interno della Direzione Tecnica di Gruppo.

L'esperienza maturata consentirà poi di operare in funzioni tecniche di staff a livello di Gruppo o nelle Operation. Sempre il 2021 ha visto l'avvio di una nuova edizione del progetto **Sider+** che ha permesso di intercettare risorse da inserire nei reparti produttivi degli stabilimenti bresciani del Gruppo. Un processo di selezione dedicato ha consentito di individuare candidati che hanno svolto un percorso formativo di 96 ore che, tra formazione tecnica a distanza e laboratori in presenza, ha fornito una formazione di base utile a operare nel settore della siderurgia. Momenti di valutazione intermedi, attraverso metodologia gaming in un'ottica digital, e un test finale hanno poi definito i partecipanti ai quali proporre un contratto di lavoro nelle società del Gruppo.

Emergenza Covid-19

In relazione al protrarsi della pandemia globale, anche nel 2021 il Gruppo Feralpi ha proseguito nella risposta all'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2. Tra le altre, è stata mantenuta la specifica task force costituita l'anno precedente nonché costantemente revisionati i protocolli per la prevenzione della diffusione del Covid.

Le attività di monitoraggio, valutazione rischi, gestione delle misure di protezione e relativo aggiornamento di procedure e protocolli sono quindi proseguite - seguendo il flusso dei contagi e la normativa in materia - a cura delle funzioni HR insieme alla Task Force Covid, ai responsabili della Sicurezza degli stabilimenti e i relativi Direttori, medici competenti, dirigenti di funzione. Sono quindi state mantenute e ottimizzate le azioni per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori. In tale ottica sono state riviste e aggiornate regole di accesso, alle attività di sanificazione, igienizzazione e pulizia nonché introdotto una specifica prassi operativa relativamente al controllo del Greenpass, misura introdotta nel 2021, che ha richiesto attività di comunicazione diffusa, sfruttando oltre ai consueti canali digitali interni anche una specifica area "Covid 19" appositamente approntata all'interno della intranet aziendale. I contenuti chiave sono inoltre stati diffusi attraverso cartellonistica affissa nei luoghi di maggior passaggio e individuati come idonei a evitare assembramenti durante la visione.



Grazie a tutte le iniziative poste in essere, il Gruppo ha potuto proseguire la propria attività produttiva, consentendo ai propri collaboratori di operare in tutta sicurezza. Questo è peraltro confermato dall'indagine di clima - che ha coinvolto tutte le società del Gruppo nel 2021 - dalla quale si evince che oltre l'80% delle persone rispondenti hanno dichiarato di sentirsi al sicuro in azienda in relazione all'emergenza sanitaria e alla sua gestione nel Gruppo.

Smart Working

Parallelamente alle misure di monitoraggio e salvaguardia della salute dei lavoratori, Feralpi ha mantenuto - fino a quando necessario - il lavoro da remoto, con il progressivo rientro in azienda di tutte le funzioni, nel rispetto delle normative e mantenendo l'obbligo dei DPI di protezione e delle barriere di protezione individuale all'interno delle aree di lavoro.

Formazione

A seguito dell'inevitabile calo delle ore di formazione dell'anno precedente causa emergenza Covid, nel 2021 l'attività di training è ripresa a pieno regime mantenendo modalità attiva sia la modalità in remoto che quella in presenza.

Altre iniziative ed attività

Anche per il 2021 Feralpi conferma il proprio impegno nella promozione della salute e del benessere dei propri collaboratori, seguendo il trend degli anni precedenti.

Adozione D. Lgs. 231/2001

La capogruppo Feralpi Holding S.p.A. e le principali società partecipate italiane, hanno adottato a partire dall'esercizio 2010, ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo, che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti ai quali, i vari attori, devono attenersi in ogni processo del lavoro quotidiano. Tale processo di adeguamento si è sviluppato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

La capogruppo Feralpi Holding S.p.A. e le società partecipate italiane integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. Il processo di revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, attraverso l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle società si è, per le principali società, già concluso e si sta procedendo con l'aggiornamento dei Modelli per le restanti società entro la fine del 2022.

Tra gli interventi di maggior rilievo si segnalano, oltre all'adeguamento dei Modelli per tener conto della

riorganizzazione del Gruppo, l'introduzione di nuovi principi di controllo atti a prevenire il rischio di commissione dei nuovi reati tributari, l'introduzione di una procedura per prevenire reati in occasione di attività di M&A, nonché dei reati informatici e trattamento illecito di dati e quindi anche con riferimento ai presidi di controllo relativi ai reati di contrabbando (di cui al nuovo art. 25-sexiesdecies D. Lgs. 231/2001), al reato di frode in competizioni sportive, nonché ai delitti contro l'industria e il commercio.

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Nei primi mesi dell'esercizio il gruppo ha avviato l'attività di mappatura dei rischi, il progetto è stato completato nel mese di gennaio 2021 con la presentazione al management team del modello ERM.

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli obiettivi del lavoro:

- mappatura dei rischi a cui le varie realtà aziendali sono soggette
- valutazione dei piani di azione volti a ridurre o mitigare i rischi mappati
- monitoraggio delle azioni messe in campo per ridurre/mitigare i rischi
- aggiornamento costante dell'ERM
- Feralpi Siderurgica è una delle principali società del gruppo che opera nell'attività siderurgica, settore che comporta l'assunzione di diverse tipologie di rischio.
- Il Gruppo ha definito gli ambiti del proprio modello di Enterprise Risk Management, alla luce degli obiettivi aziendali e del cambiamento intervenuto nell'organizzazione societaria.
- In base ad una prima distinzioni i **rischi di business** applicabili al Gruppo mantengono la classificazione **per categorie**:
 - strategici, relativi alla missione aziendale, afferenti cioè ad obiettivi di medio-lungo periodo;
 - operativi, relativi all'efficienza ed efficacia dei processi aziendali e alla salvaguardia degli asset;
 - di compliance legale e contrattuale;
 - di immagine, legati alla reputazione del brand aziendale e di gruppo;
 - finanziari e di reporting, legati all'attendibilità dei report interni ed esterni con informazioni finanziarie e non finanziarie, nonché legati alle disponibilità finanziarie a breve e lungo termine.
- Una seconda distinzione classifica i **rischi** in:
 - esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda
 - di processo, afferenti i processi interni
 - di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano

Descrizione dei **fattori di rischio rilevanti**:

La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione dei fattori o delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro.

Inoltre il Gruppo Feralpi Holding, si è dotato da tempo dell'Organismo di Vigilanza che attraverso il modello organizzativo 231 contribuisce al presidio dei rischi relativi alle varie funzioni aziendali.

Rischi connessi al credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito dovuto ai propri rapporti commerciali. In caso di mancato rispetto da parte dei propri clienti delle tempistiche di pagamento, il Gruppo potrebbe peggiorare la propria posizione finanziaria. Il rischio di credito commerciale è mitigato dalla applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. Esse prevedono, laddove possibile e opportuno, la stipula di polizze assicurative con primarie controparti nonché, in alcuni casi, la richiesta ai clienti di garanzie aggiuntive. Il Group Credit Management gestisce e monitora il rischio di credito nel Gruppo.

Rischi connessi alla qualità dei prodotti e alla responsabilità di prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti, con un aggravio nei costi e nell'immagine delle società. Il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure. In particolare, sono presenti delle funzioni dedicate al controllo qualità, attive direttamente presso le unità produttive e anche presso fornitori. Le unità organizzative, produttive e commerciale condividono in specifiche riunioni eventuali problematiche legate alla qualità dei prodotti e alle soluzioni di contenimento e alla risoluzione dei problemi principali riscontrati.

Oltre a ciò, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto. Ciononostante, non è possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative. Il Gruppo deve inoltre mantenere i livelli qualitativi richiesti in particolare ottemperando ai requisiti richiesti in termini di sicurezza dei propri prodotti.

Rischi connessi agli stabilimenti, legati alle norme sull'ambiente, alla sicurezza sul lavoro e alla Business Continuity

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione.

I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti. Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle

suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive. Un'interruzione delle produzioni potrebbe inoltre verificarsi in caso di accadimento di eventi naturali o accidentali/dolosi. Per mitigare tale rischio il Gruppo persegue la politica di ripartire le produzioni tra più stabilimenti, anche se per alcune tipologie di prodotti il Gruppo può solo spostare le produzioni tra i diversi stabilimenti.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime

Essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che il prezzo del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ferroleghie ed energia) possono avere anche in periodi abbastanza brevi.

Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele; eventuali operazioni di copertura sono da valutare alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di cambio, che è molto modesto, in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto con contratti a termine in valuta. Il rischio di interesse è coperto attraverso la stipula di contratti di copertura.

Di ciò si dà menzione nella Nota Integrativa.

Rischio Antitrust

In merito al rischio Antitrust è d'obbligo segnalare che nel bilancio della Società Feralpi Holding S.p.A. alla voce fondi rischi è compreso l'ammontare di 5.125 migliaia relativo alla sanzione Antitrust dovuti alla eventuale proposta transattiva da parte dell'Autorità Europea in materia Antitrust per la sanzione irrogata nell'anno 1992 ripetutamente pagata e restituita in seguito alle decisioni emesse dai vari organi competenti nei relativi gradi di giudizio, che è tutt'ora in corso. Nel corso dell'esercizio si precisa che non vi è stata nessuna variazione rispetto all'anno precedente.

Il gruppo ha nominato un soggetto apicale che svolge il ruolo di "antitrust officer" con il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

Il percorso intrapreso rappresenta il primo passo di un percorso che si completerà nel corso del tempo. Infatti dopo aver raggiunto l'obiettivo della creazione dell'ERM, il Gruppo al fine di "gestire" in modo concreto ed organizzato i rischi ad effettiva tutela dei valori a cui tende la strategia aziendale, dovrà allocare le responsabilità di monitoraggio delle azioni di riduzione/contenimento dei rischi individuati e di aggiornamento della mappa ad apposite figure aziendali, creando così una vera e propria struttura di "Risk management".

Analisi dell'andamento economico finanziario

Indicatori Non-GAAP

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono inoltre presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli OIC. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli OIC.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate nel presente documento sono le seguenti:

EBITDA (o MOL): grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial targets nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questo indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto: tale grandezza è costituita dal valore del capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

Per meglio comprendere il risultato della gestione economica, forniamo un *prospetto di riclassificazione del Conto Economico*:

Conto Economico

Voce	2021	%	2020	%
Valore della Produzione	2.058.087		1.222.457	
Consumi materie Prime	1.262.829		779.842	
Spese Generali	404.102		261.114	
Valore Aggiunto	391.156	19,0%	181.501	14,8%
Costo del personale	109.712		101.071	
Accantonamenti e svalutazioni	2.568		1.743	
Oneri diversi di gestione	7.174		4.936	
Margine operativo lordo	271.701	13,2%	73.751	6,0%
Ammortamenti e svalutazioni	52.966		55.196	
Margine operativo netto	218.735	10,6%	18.555	1,5%
Proventi finanziari	632		444	
Oneri finanziari	3.941		4.309	
Reddito al netto della gestione finanziaria	215.426	10,5%	14.690	1,2%
Rivalutazione partecipazioni	3.131		1.246	
Svalutazione Partecipazioni	3.260		3.295	
Reddito ante imposte	215.297	10,5%	12.641	1,0%
Imposte	59.413		7.192	
Risultato Netto	155.884	7,6%	5.449	0,4%
Risultato di cui di terzi	1.863		1.244	
Risultato di pertinenza del Gruppo	154.021		4.206	

Euro migliaia

Il Valore della produzione del 2021 ha riportato una crescita complessiva pari al 68,4%. Tale andamento è stato determinato dalla significativa crescita dei Ricavi del business siderurgico, il cui andamento, pur con le peculiarità tipiche delle diverse *business unit* del Gruppo, è spiegato dalla crescita dei volumi e, principalmente, dalla forte crescita dei prezzi di vendita, a loro volta conseguenza dell'andamento crescente del costo dei fattori produttivi. Nel confronto dei risultati 2021 con il 2020, va ricordato che nella *business unit* edilizia Italia (Divisione Edilizia) il 2020 ha registrato prezzi di vendita deboli, con volumi di vendita influenzati dalla fermata produttiva determinata dal Covid19. Nella Divisione Specialties, le condizioni di mercato dell'automotive e dei settori industriali utilizzatori dei prodotti di Caleotto hanno determinato una crescita dei ricavi significativa nei primi nove mesi dell'anno 2021, con una flessione riportata per l'ultimo trimestre. Nuova Defim (*business unit* prodotti diversificati) ha realizzato un incremento significativo del valore della Produzione.

La significativa crescita del Margine Operativo Lordo (EBITDA) riportato nel 2021 rispetto al 2020 è stata guidata principalmente dall'andamento dei prezzi di vendita ed è stata accompagnata da una importante crescita dei volumi di vendita. Parimenti, si è registrato un incremento del costo di acquisto delle principali commodity utilizzato per la produzione, in modo particolare rottame, energia elettrica e gas metano. Tale incremento è stato

particolarmente importante nella parte conclusiva dell'anno.

Gli ammortamenti e le svalutazioni del 2021 sono in riduzione rispetto ai valori riportati nell'anno 2020, come gli oneri finanziari netti, che sono stati pari a 3,309 mio euro, in riduzione di 0,556 mio euro rispetto ai valori riportati nel corso dell'anno 2020. Tale riduzione è stata riportata pur in presenza di un significativo aumento del Capitale Circolante Netto.

Il saldo netto di rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni del 2021 presenta un valore sostanzialmente neutro, principalmente come conseguenza del saldo tra la rivalutazione della partecipazione in Alpifer e la svalutazione della partecipazione in MetalInterconnector, mentre nel corso del 2020 ha riportato un valore negativo principalmente a causa della svalutazione delle partecipazioni in Agroittica e Cogeme Steel.

Per effetto degli elementi di cui sopra, il Risultato netto riportato nel 2021 è particolarmente positivo, e rappresenta un valore mai toccato nella storia del Gruppo. Va infine ricordato che i risultati 2021 sono stati positivamente influenzati da un significativo effetto di rivalutazione del magazzino, come conseguenza dell'andamento crescente del costo dei principali fattori produttivi; pur nondimeno, rappresentano un record assoluto nella storia del Gruppo.

Riconduzione degli indicatori di performance *adjusted* agli indicatori *reported*

Al fine di una migliore comprensione della performance economico-finanziaria, si valuta utile isolare gli *special item* indicati nella tabella sottostante che riporta anche la riconduzione dei valori *reported*, in quanto applicabili, ai valori *adjusted*, con una sintetica descrizione degli *special item* considerati.

	Risultato Operativo	Oneri finanziari Netti	Riv./Sval. Partecipazioni	Risultato ante imposte	Imposte	Risultato di terzi	Risultato netto del Gruppo
Indicatori Reported	218.735	(3.309)	(129)	215.297	(59.413)	1.863	154.021
Rimborsi assicurativi	(3.299)	-	-	(3.299)	910	-	(2.389)
Altro	400	-	-	400	-	-	400
Imposte di anni precedenti	-	-	-	-	(929)	-	(929)
Riconversione Nave	(6.303)	-	-	(6.303)	1.739	-	(4.564)
Svalutazione di attività finanziarie	-	-	2.415	2.415	-	-	2.415
Indicatori Adjusted	209.533	(3.309)	2.286	208.510	(57.692)	1.863	148.955

euro/migliaia

La decisione del Gruppo di riconvertire il sito produttivo di Nave (BS) alla produzione di elementi sagomati per il business dell'edilizia, ha determinato un provento non-ricorrente conseguente alla cessione del mercato di Feralpi Profilati Nave a terzi. Nel corso dei primi mesi del 2021 è stato registrato un rimborso assicurativo per incidenti che si sono verificati nel corso dell'anno 2020. È stato inoltre registrato un provento per il rimborso di imposte di competenza di anni precedenti ed è stata, infine, effettuata una svalutazione della partecipazione in Metal

Interconnector, come conseguenza di un impairment riportato dalla stessa.

Al netto dell'effetto degli elementi non ricorrenti, il Risultato Operativo dell'anno 2021 è pari a 208,6 milioni di euro mentre il Risultato di Pertinenza del Gruppo è pari a 148,9 milioni di euro. Tali risultati sono in forte miglioramento rispetto ai valori normalizzati registrati nel corso dell'anno 2020 e rappresentano un record assoluto nella storia del Gruppo. È infine da considerare che i risultati sono stati positivamente influenzati da un significativo effetto di rivalutazione del magazzino, come conseguenza dell'andamento crescente del costo dei principali fattori produttivi.

Nella tabella sottostante si riporta per confronto la normalizzazione dei risultati 2020:

	Risultato Operativo	Oneri finanziari Netti	Imposte	Minority	Risultato Netto
Indicatori Reported	18.556	(4.151)	(7.192)	1.244	4.206
svalutazione attivo per riconversione Nave	4.034	-	(968)	-	3.066
svalutazione Impianti Pisogne	2.074	-	-	-	2.074
Mancato margine per guasto impianto	2.700	-	(891)	-	1.809
Special items	8.808	-	(1.859)	-	6.949
Indicatori Adjusted	27.364	(4.151)	(9.051)	1.244	11.155

euro/migliaia

In seguito alla decisione del Gruppo di riconvertire il sito produttivo di Nave (BS) alla produzione di elementi sagomati per il business dell'edilizia, era stata effettuata nel corso del 2020 una cessione del ramo d'azienda produttivo Fer-Par a Presider S.p.A. con successivo trasferimento della proprietà a terzi; tale cessione aveva generato una svalutazione complessiva pari a 4,034 mio euro, aveva altresì determinato positivi effetti economico-finanziari nel corso del 2021. Nel corso dei primi mesi del 2021 Feralpi Immobiliare S.r.l. ha inoltre ceduto a terzi il sito di Pisogne ed il laminatoio ivi installato, pertanto si è provveduto ad adeguare il valore dei beni al prezzo della transazione, l'adeguamento ha generato una svalutazione pari a 2,074 mio euro nel bilancio 2020.

Infine, un guasto tecnico avvenuto in una società del Gruppo aveva determinato una interruzione di attività inusuale e di particolare importanza, con la conseguente perdita di profitto operativo pari a 2,7 mio euro. Tale perdita di profitto è stato oggetto di richiesta di rimborso assicurativo, il cui esito è tutt'ora non definitivo e non era stato riconosciuto nel Bilancio 2020.

Per meglio comprendere il risultato della gestione economica, forniamo un *prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale*:

Stato Patrimoniale	dic-21	%	dic-20	%
Immobilizzazioni immateriali	15.251	0,7%	14.613	1,2%
Immobilizzazioni materiali	414.194	20,3%	405.052	33,4%
Fondo rischi	(24.075)	(1,2%)	(21.099)	(1,7%)
Trattamento fine rapporto	(7.075)	(0,3%)	(7.389)	(0,6%)
Altri crediti/Debiti a lungo periodo	28.968		19.200	
Attivo Fisso Netto	425.264	20,9%	410.396	33,8%
Rimanenze	395.523	19,4%	232.605	19,2%
Crediti Commerciali	459.861	22,6%	258.946	21,3%
Anticipo fornitore		0,0%		0,0%
Debiti commerciali	(460.289)	(22,6%)	(287.087)	(23,7%)
Cap. Circolante Commerciale	395.096	19,4%	204.464	16,9%
Altre attività/passività	(64.413)	(3,2%)	8.830	0,7%
Cap. Circolante Netto	330.683	16,2%	213.294	17,6%
Cap. netto operativo	755.947	37,1%	623.690	51,4%
Crediti verso parti correlate		0,0%		0,0%
Debiti verso parti correlate		0,0%		0,0%
Immobilizzazioni finanziarie	45.722	2,2%	43.078	3,6%
Altri investimenti	45.722	2,2%	43.078	3,6%
CAPITALE INVESTITO NETTO	801.668	39,3%	666.767	55,0%
Cassa	103.591	5,1%	67.126	5,5%
Attività fin. A breve		0,0%		0,0%
Crediti /Debiti intercompany		0,0%		0,0%
Debiti a breve termine finanziari	(118.860)	(5,8%)	(112.546)	(9,3%)
Debiti a ML Termine finanziari	(109.919)	(5,4%)	(100.499)	(8,3%)
PFN	(125.189)	6,1%	(145.918)	12,0%
Patrimonio netto	(676.480)	33,2%	(520.849)	42,9%
Totale Fonti	(801.668)	39,3%	(666.767)	55,0%

Euro migliaia

Il *Capitale Circolante Netto* del 31 dicembre 2021 ha registrato una significativa crescita rispetto ai valori del 31 dicembre 2020, sia in valore assoluto sia come percentuale sui ricavi di vendita. Tale crescita è stata trainata dall'andamento dei Crediti commerciali e delle giacenze di magazzino, entrambe come conseguenza della crescita sostenuta del costo dei principali fattori produttivi.

La *Posizione Finanziaria Netta* (debito netto) verso terze parti ha registrato un miglioramento, nonostante il forte incremento del Capitale Circolante Netto.

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali ricavi sono specificati nella seguente tabella

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.928.446	1.238.398	690.048
Altri ricavi e proventi	14.994	5.789	9.204
Totale	1.943.440	1.244.187	699.253

Euro migliaia

I principali costi operativi risultano essere:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Materie prime suss. e consumo	1.317.095	772.636	544.459
Servizi	397.920	255.548	142.372
Godimento beni di terzi	6.182	5.566	616
Personale	109.713	101.072	8.641
Ammortamenti e svalutazioni	52.966	55.196	(2.230)
Variazione delle rimanenze materie prime	(54.266)	7.206	(61.472)
Oneri diversi di gestione	7.174	4.936	2.238
Totale	1.836.784	1.202.160	634.624

Euro migliaia

Gestione finanziaria

Descrizione	2021	2020	Variazione
Da partecipazioni altre	111	63	48
Interessi da collegate	5	0	5
Altri proventi finanziari	516	381	135
Totale proventi finanziari	631	444	188
Interessi e altri oneri finanziari	4.016	4.151	(135)
Totale oneri finanziari	4.016	4.151	(135)
Utili (perdite su cambi)	75	(158)	233
Totale	(3.310)	(3.865)	554

Euro migliaia

Di seguito diamo un confronto tra i patrimoni delle singole società nel 2021 e l'utile netto pro-quota:

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2021	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Feralpi Siderurgica	100	309.482	309.482	64.932	244.550	64.838	23,4
Acciaierie di Calvisano	100	37.899	37.899	16.155	21.744	(1.559)	(4,0)
Feralpi Profilati Nave	100	8.648	8.648	6.481	2.166	4.294	66,1
Nuova Defim	100	9.270	9.270	4.456	4.814	2.786	35,4
Immobiliare Feralpi	100	894	894	550	344	77	8,9
Fer-Par	100	3.536	3.536	5.162	(1.626)	(429)	(11,4)
Comeca	19,85	10.935	2.171	336	1.835	83	3,9
Caleotto Gruppo	100	20.871	20.871	12.202	8.669	7.762	45,8
Presider	100	15.693	15.693	15.460	233	3.279	23,3
MPL	100	2.960	2.960	2.569	392	1.465	65,7
Alpifer	50	22.704	11.352	7.931	3.421	2.374	22,8
Feralpi Algérie	70	763	534	369	165	(46)	(8,3)
Co.ge.me Steel	100	149	149	351	(203)	(203)	(81,1)
ESF	100	245.098	245.098	10.445	234.653	67.544	31,8
Feralpi Stahlhandel	100	10.533	10.533	682	9.851	1.058	10,0
Feralpi Logistik	100	1.524	1.524	1.000	524	914	59,9
Feralpi Praha	100	8.278	8.278	3.111	5.168	1.491	20,3
Feralpi Hungaria	100	2.726	2.726	4.700	(1.975)	287	11,8
Dima	31	4.689	1.454	723	731	414	34,0
Media Steel	45	6.470	2.911	990	1.921	208	7,4
Beta	24	14.858	4.212	299	3.913	31	0,7
Totale		737.980	700.195	158.904	541.290	156.668	25,1

Euro migliaia

La somma dei patrimoni netti di pertinenza del Gruppo nel 2020 si attestava a 561,5 mio euro.

Anche nel settore Partecipazioni Diversificate patrimoni netti di pertinenza del Gruppo sono superiori al valore di carico della partecipazione per circa 7 mio euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2021	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Due I. Investimenti	100	2.165	2.165	991	1.173	2.822	57,7
Feralpi Farm	100	9.352	9.352	8.756	597	236	2,6
Faeco Ambiente	85	2.487	2.114	1.628	486	(13)	(0,6)
Ecoeternit	70	7.677	5.374	746	4.628	4.397	96,1
Eco-Trading	100	64	64	62	3	3	4,4
Agroittica	45	17.314	7.871	7.871	0	(31)	(0,4)
Far Energia	30	643	193	25	168	35	17,9
Totale		39.702	27.133	20.079	7.054	7.448	25,4

Euro migliaia

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le previsioni Eurofer, il settore delle costruzioni registrerà una crescita della produzione nel 2022. La crescita è alimentata dagli investimenti nel comparto residenziale, favoriti dai bassi tassi di interesse sui mutui e dai generosi provvedimenti di sostegno agli interventi di ristrutturazione delle abitazioni in atto in molti Stati membri. Sviluppi positivi si registrano anche negli altri tipi di investimento, in particolare nei lavori pubblici, la cui espansione si rafforzerà nel corso del 2022 perché i governi utilizzeranno tali investimenti come strumento ciclico, (grazie anche ai programmi del Next Generation Eu) per rafforzare la ripresa economica. Tuttavia, l'impatto di questi progetti finanziati con fondi pubblici potrebbe diventare incerto a causa di molteplici fattori al ribasso, che gettano ombre sulle prospettive economiche complessive. Le interruzioni delle catene di approvvigionamento, che hanno iniziato a condizionare l'attività dell'industria automobilistica dal terzo trimestre del 2021, persisteranno almeno per tutto il 2022. Il settore delle macchine e apparecchi meccanici crescerà in misura modesta nel 2022 a causa dei persistenti problemi della catena di approvvigionamento, combinati con l'impatto negativo sulla propensione all'investimento delle imprese dovuto all'incertezza circa l'esito del conflitto russo-ucraino. Dopo un primo trimestre abbastanza positivo (+4,6%), l'attività si ridurrà progressivamente fino registrando un valore negativo dello 0,3% nel secondo trimestre. Tuttavia, persistono notevoli elementi di incertezza, prevalentemente di carattere macroeconomico e politico, che possono influenzare negativamente la domanda di acciaio.

Nel corso del mese di aprile la controllata Nuova Defim S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Saexpa. Con due stabilimenti produttivi, a Barcellona e Ripoll (Spagna), Saexpa è specializzata nelle soluzioni destinate al mondo della logistica e, più specificatamente, delle scaffalature per magazzini verticali e soluzioni di stoccaggio, settore in forte sviluppo grazie ai crescenti investimenti nella distribuzione moderna e dell'e-commerce. Nata nel 1985, Saexpa – che oggi conta 77 dipendenti - ha registrato un costante rafforzamento delle proprie quote sul mercato europeo, chiudendo il 2021 con un fatturato superiore ai 16 milioni di euro e con marginalità progressivamente crescenti. Fortemente votata all'export, serve clienti in circa 30 Paesi.

Per quanto riguarda il Ramo Partecipazioni Diversificate, per l'anno 2022 le aspettative sono di continuità in termini di risultati, che sono stati complessivamente positivi anche nel corso del 2021. Per Agroittica Lombarda i risultati sono connessi alla ripresa delle attività commerciali anche alla luce delle evoluzioni legate al Covid 19. Per quanto riguarda Ecoeternit e Faeco Ambiente le previsioni sono di una gestione costante del business, senza particolari alterazioni dovute alla situazione contingente.

Le più recenti previsioni disponibili per i principali mercati nei quali la società esercita le proprie attività commerciali, prevedono per il 2022 una domanda in crescita. Sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo Feralpi si aspetta un andamento commerciale in linea con i mercati di riferimento facendo leva anche sulla base dei propri progetti di crescita e di miglioramento dell'efficienza produttiva.



Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute attraverso Feralpi Farm S.r.l.

Le azioni proprie corrispondono allo 0,99% del capitale, pari a n. 497.250, per un valore nominale di 1.027.529 euro.

Il presidente

Pasini Giuseppe

Lonato del Garda, 26 maggio 2022

2

Bilancio

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021
Prospetti contabili

BILANCIO IV DIR. CEE:
CONSOLIDATO FERALPI HOLDING S.P.A.

(valori espressi in euro/1000)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2021

31.12.2020

A		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:	
		Totale Crediti verso soci	
		-	-
B		Immobilizzazioni:	
I		Immobilizzazioni immateriali:	
1	costi di impianto e di ampliamento	-	18
2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2	27
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.280	6.122
5	avviamento	943	1.131
6	immobilizzazioni in corso e acconti	105	-
7	altre	7.921	7.315
8	differenza di consolidamento	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	
		15.251	14.613
II		Immobilizzazioni materiali:	
1	terreni e fabbricati	187.029	181.182
2	impianti e macchinario	161.767	157.430
2-bis	impianti e macchinari in leasing	7.678	8.116
3	attrezzature industriali e commerciali	2.475	2.105
4	altri beni	10.251	9.767
5	immobilizzazioni in corso e acconti	44.995	46.452
		Totale immobilizzazioni materiali	
		414.194	405.052
III		Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.	
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	29.327	26.953
	d) altre imprese	9.531	9.994
		Totale partecipazioni	
		38.859	36.947
2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	10	10
		Totale crediti v/ imp. collegate	
		10	10
	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	3.510	3.072
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	1.987	1.865
		Totale crediti v/ imp. altre	
		5.498	4.938
		Totale crediti finanziari	
		5.508	4.948
3	altri titoli	523	497
4	Strumenti finanziari derivati attivi	146	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	
		45.036	42.392
		Totale immobilizzazioni	
		474.480	462.056
C		Attivo circolante	
I		Rimanenze	
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	163.890	107.002
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	34.345	26.642
4	prodotti finiti e merci	196.854	95.289
5	acconti	434	3.671
		Totale rimanenze	
		395.524	232.605
II		Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1	verso clienti		

	a) importi scadenti entro 12 mesi	459.768	258.946
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	2.817
	Totale crediti verso clienti	459.768	261.763
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	93	-
	Totale crediti verso imprese collegate	93	-
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	14.084	40.659
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	1	-
	Totale crediti tributari	14.084	40.659
5-ter	imposte anticipate:		
	Totale crediti imposte anticipate	25.858	21.866
5-quater	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	11.974	9.106
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	4.598	7
	Totale crediti verso altri	16.572	9.113
	Totale crediti	516.376	333.400
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6	altri titoli	686	686
	Totale attività finanziarie	686	686
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	103.581	67.117
2	assegni	-	0
3	danaro e valori in cassa.	9	9
	Totale disponibilità liquide	103.591	67.126
	Totale attivo circolante	1.016.176	633.817
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	2.753	1.636
	Totale ratei e risconti	2.753	1.636
	Totale attività	1.493.410	1.097.509

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31.12.2021	31.12.2020
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	55.000	55.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516	516
III	Riserve di rivalutazione	1.964	1.964
IV	Riserva legale	4.499	4.499
V	Riserve statutarie	-	-
	Totale capitale e riserve	61.979	61.979
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	24.833	24.833
5	riserva di consolidamento	389.790	398.277
6	differenza conv. valuta	567	164
	Totale altre riserve	415.190	423.274
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(90)	(628)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	43.501	30.720
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	154.021	4.206
	Totale patrimonio netto di Gruppo	674.602	519.551
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.028)	(1.028)
XI	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale e riserve di terzi	1.043	1.082

2	Utile (perdita) di terzi	1.863	1.244
	Totale patrimonio di terzi	2.905	2.326
	Totale patrimonio netto consolidato	676.480	520.849
B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.325	1.338
2	per imposte, anche differite	1.288	100
3	strumenti finanziari derivati passivi	219	945
4	altri	21.244	18.716
	Totale fondi rischi ed oneri	24.075	21.099
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.075	7.369
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
2	obbligazioni convertibili		
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	5.000
	Totale obbligazioni convertibili	-	5.000
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	118.186	106.299
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	105.083	89.977
	Totale debiti verso banche	223.269	196.276
5	debiti verso altri finanziatori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	674	6.246
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	4.836	5.522
	Totale debiti verso altri finanziatori	5.510	11.768
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	5.115	1.173
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale acconti	5.115	1.173
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	370.341	257.071
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	12	-
	Totale debiti verso fornitori	370.352	257.071
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	84.833	28.844
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	84.833	28.844
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	49.570	6.340
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	89	178
	Totale debiti tributari	49.659	6.518
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	5.544	5.120
	Totale debiti verso istituti di previdenza	5.544	5.120
14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	39.994	35.219
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	393	341
	Totale altri debiti	40.388	35.560
	Totale debiti	784.671	547.329
E	Ratei e risconti passivi		
2	Ratei e risconti passivi	1.109	862
	Totale ratei e risconti	1.109	862
	Totale passività	1.493.410	1.097.509

CONTO ECONOMICO		31.12.2021	31.12.2020
A	Valore della produzione:		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.928.446	1.238.398
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	109.917	(25.427)
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.730	3.698
5	altri ricavi e proventi	-	-
	a) contributi in conto esercizio	2.982	1.767
	b) altri	12.011	4.022
	Totale altri ricavi e proventi	14.993	5.788
	Totale valore della produzione	2.058.086	1.222.457
B	Costi della produzione:		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.317.095	772.636
7	per servizi	397.920	255.548
8	per godimento di beni di terzi	6.182	5.566
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	80.349	73.821
	b) oneri sociali	22.344	20.631
	c) trattamento di fine rapporto	2.711	2.499
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	14
	e) altri costi	4.309	4.107
	Totale costi per il personale	109.712	101.071
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.253	4.617
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.547	46.091
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	557	3.156
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.608	1.332
	Totale ammortamenti e svalutazioni	52.966	55.196
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.266)	7.206
12	accantonamenti per rischi	408	200
13	altri accantonamenti	2.160	1.543
14	oneri diversi di gestione	7.173	4.936
	Totale costi della produzione	1.839.351	1.203.902
	Differenza tra valore e costi della produzione	218.735	18.556
C	Proventi e oneri finanziari:		
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	e) proventi altre imprese	111	63
	Totale proventi da partecipazioni	111	63
16	altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		
	a) controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	proventi da altri	5	0
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	5	0
	d) proventi diversi dai precedenti, con sep. Ind. Di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	proventi da altri	516	381
	Totale proventi diversi da precedenti	517	381
	Totale altri proventi finanziari	522	381
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	d) int. e oneri fin. da altre	4.016	4.151
	Totale interessi e altri oneri finanziari	4.016	4.151
17-bis	utili e perdite su cambi	(75)	158
	Totale proventi e oneri finanziari	(3.309)	(3.866)

D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	3.131	1.246
	Totale rivalutazioni	3.131	1.246
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	3.260	3.295
	Totale svalutazioni	3.260	3.295
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(129)	(2.048)
	Risultato prima delle imposte		
	Risultato prima delle imposte	215.297	12.642
T	Imposte sul reddito d'esercizio:		
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	57.667	4.785
	c) imposte e tasse anticipate	1.746	2.407
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	59.413	7.192
	Risultato d'esercizio		
21	Risultato d'esercizio consolidato	155.884	5.450
	risultato di pertinenza di terzi	1.863	1.244
V	Risultato di pertinenza del Gruppo	154.021	4.206

Rendiconto Finanziario

Esercizio
CorrenteEsercizio
Precedente

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	155.884	5.450
Imposte sul reddito	57.667	4.785
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.309	3.803
(Dividendi)	(111)	(63)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	216.749	13.974
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.682	4.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.800	50.708
Rivalutazioni/Svalutazioni per variazioni durevoli di valore	686	2.048
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.608	1.332
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>55.777</i>	<i>58.344</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	272.526	72.318
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(162.919)	11.207
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(200.252)	(45.843)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	117.224	41.276
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.117)	(72)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	247	245
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo	55.896	7.002
Altre variazioni del capitale circolante netto	20.594	(4.491)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(170.326)</i>	<i>9.325</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	102.200	81.642
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.309)	3.866
(Imposte sul reddito pagate)	(11.213)	(4.785)
Dividendi incassati	111	63
Utilizzo dei fondi	(3.005)	(2.479)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(17.416)</i>	<i>(3.335)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	84.784	78.307
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	84.784	78.307
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(55.996)	(93.718)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	715	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.890)	(3.744)

Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.773)	9.591
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.944)	(87.871)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	38.733	36.160
Accensione finanziamenti	58.980	26.768
Rimborso finanziamenti	(82.089)	(27.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci		5.902
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.624	41.830
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	36.465	32.267
Disponibilità liquide al 1 gennaio	67.126	34.859
Disponibilità liquide al 31 dicembre	103.591	67.126
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	36.465	32.267

3

Nota integrativa

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Nota Integrativa al Bilancio consolidato

chiuso il 31 dicembre 2021

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società correlate, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- Qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- La composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- Il bilancio consolidato 2021 è redatto secondo i disposti normativi del D. Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Attività svolte

La capogruppo è una holding mista di partecipazioni principalmente operanti nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH. Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Area di consolidamento

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 della Feralpi Holding S.p.A. (capogruppo) e delle società indicate:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Farm	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Caleotto S.p.A. Italia	2.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Arlenico S.p.A. Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider SpA Borgaro Torinese (TO)	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
MPL Srl Rivoli (TO)	2.555		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider Armatures Saint Souplets (FR)	1.000		X	Presider SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoeternit	1.000		X	Due I Inv. Industriali S.p.A.	70,00%
Due I Inv. Industriali S.p.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000		X	Feralpi Holding SpA	85,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	339		X	Fer-Par Srl	70,00%

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	714		X	Feralpi Siderurgica SpA	24,00%
Agroittica S.p.A. Calvisano (BS)	12.500		X	Feralpi Farm S.r.l.	45,46%
Far Energia S.r.l. Sirmione (BS)	100		X	Feralpi Farm S.r.l.	30,00%
Dima Srl Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel S.r.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	19,85%
Alpifer S.r.l.* Italia	9.560		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%

*subconsolidato (Unifer-Steelfer)

Variazioni dell'area di consolidamento

Si segnala che nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento non si è modificata rispetto all'esercizio precedente. Si precisa però che si è ridotta la partecipazione nella Società collegata Beta dal 28,35% al 24%.

Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- Se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la

rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 “Immobilizzazioni immateriali” (diversamente, qualora l’eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione”).

- Se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata “riserva di consolidamento” a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

- Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l’effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l’effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall’inizio con un finanziamento discopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- Eliminando l’effetto del consolidato fiscale IRES;
- Eliminando saldi e operazioni infragruppo;
- Margini intercompany;
- Eventuali plusvalenze per cessioni di Asset.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell’area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessario, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Patrimonio netto e risultato d’esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di terzi”. La quota del risultato d’esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si

sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”.

Se al momento dell’acquisto di una partecipazione l’interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell’elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell’avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell’avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Traduzione dei bilanci non espressi in euro

Ai fini dell’inclusione nell’area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall’euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio dell’esercizio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) Il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L’effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita “Riserva da differenze di traduzione” nell’ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell’impresa estera.

Si precisa che le valute estere che sono state convertite ai fini del bilancio consolidato sono il Dinaro Algerino ed il Leu Rumeno.

Ci sono inoltre tassi di cambio per Feralpi Hungaria (fiorino ungherese) e Feralpi Praha (Corona Ceca).

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell’inflazione.

L’inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto per esempio del tasso d’inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d’inflazione di almeno il 100% nell’arco di tre anni.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di

Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale.

Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Aviamento	10%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

Categoria	%
Fabbricati	2,5% - 5%
Costruzioni leggere - Tettoie	10%
Impianti e macchinari	da 5% a 20%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50% - 20% - 25% - 100%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Ramo "Settore Ambientale"

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c.

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori

-Se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;

-Se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;

-Se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;

-Se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in

cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore. I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo eventualmente rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) La relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) Sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) La relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - I. Vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - II. L'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - III. Viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10. Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso

di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno. Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione

quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali

Crediti Tributari

Tale voce accoglie crediti verso l'erario; sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza; sono iscritti al presunto valore di realizzo, considerando i redditi imponibili previsti nei prossimi esercizi in relazione alla ragionevole certezza del loro recupero.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono rilevati alla consegna del bene. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente

diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell’esercizio con le valute straniere verso le quali l’impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d’esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai “fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio”.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell’esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio precedente ed i dati comparativi dell’esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l’effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell’effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l’inizio dell’esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall’adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la

voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risonando gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2021:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Aviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	2.704	1.622	15.758	3.763	384	41.478	65.709
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.686)	(1.595)	(9.636)	(2.632)	(384)	(34.163)	(51.096)
Valore di bilancio	18	27	6.122	1.131	(0)	7.315	14.613
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.422	-	105	3.363	5.890
Ammortamento dell'esercizio	(18)	(25)	(2.264)	(188)	-	(2.757)	(5.253)
Totale variazioni	(18)	(25)	158	(188)	105	606	637
Valore di fine esercizio							
Costo	2.704	1.622	18.180	3.763	489	44.841	71.599
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.704)	(1.620)	(11.900)	(2.820)	(384)	(36.920)	(56.349)
Valore di bilancio	-	2	6.280	943	105	7.921	15.251

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogrill da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. In particolare gli investimenti principali sono riferiti all'implementazione del programma gestionale SAP, contabilizzato nella Capogruppo, nonché allo sviluppo ed acquisto di licenze per l'automazione del magazzino produttivo di una delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2021 sono entrate nel gestionale di gruppo anche le società Caleotto ed Arlenico. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione di Sap nelle società tedesche del Gruppo e per l'ampliamento dell'area di consolidamento.

Avviamento

Nel corso del 2017 é stata acquisita integralmente le Società Presider Spa che aveva generato un avviamento nel consolidato per Euro 2.047 migliaia. Tale avviamento è ammortizzato in dieci anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce “immobilizzazione in corso e acconti” sono contabilizzati progetti non ancora portati a compimento che lo diventeranno nel corso dell’esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La variazione si riferisce alla controllata Presider S.p.A. che ha effettuato interventi sull’immobile ed alla controllata Ecoeternit per attività sulle discariche.

//. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell’esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	311.539	822.628	16.431	16.093	47.997	61.826	1.276.515
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(130.358)	(665.198)	(8.315)	(13.988)	(38.230)	(15.374)	(871.463)
Valore di bilancio	181.182	157.430	8.116	2.105	9.767	46.452	405.051
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	12.063	20.371	-	489	4.267	18.806	55.996
Amm.to dell'esercizio	(8.538)	(32.197)	(438)	(833)	(3.541)	-	(45.547)
Decrementi	-	(507)	-	-	(242)	-	(749)
Riclassifiche	2.322	17.227	-	714	-	(20.263)	0
Svalutazione immobilizzazioni	-	(557)	-	-	-	-	(557)
Totale variazioni	5.847	4.337	(438)	370	484	(1.457)	9.143
Valore di fine esercizio							
Costo	325.924	859.162	16.431	17.296	52.022	60.369	1.331.204
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(138.896)	(697.395)	(8.753)	(14.821)	(41.771)	(15.374)	(917.010)
Valore di bilancio	187.029	161.767	7.678	2.475	10.251	44.995	414.194

Gli incrementi pari a Euro 55.996 migliaia vengono dettagliatamente illustrati nella relazione sulla gestione. Per i beni obsoleti nella Società Presider S.p.A. non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo si è proceduto ad interrompere il processo di ammortamento. Tali beni sono stati iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, considerato pari a zero in quanto non oggettivamente determinabile, con iscrizione di una svalutazione d’importo pari a Euro 557. Tale svalutazione, in ossequio con quanto indicato dall’OIC 9, è stata operata in quanto tali impianti, derivanti dall’acquisizione del ramo d’azienda di Fer-Par effettuato nello scorso esercizio, non sono più atti alla produzione di risultati economici futuri ritenendo pertanto la perdita di valore

durevole.

Il valore dei fabbricati include anche l'importo (al netto dell'ammortamento) delle rivalutazioni effettuate in base ai dettami della normativa 2020 (D.L. 104/2020) Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Società	Normativa	Categorie rivalutate	Valore immobilizz.	Effetto a patr. Netto
Feralpi Siderurgica S.p.A.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni	34.000	34.000
Acc. Di Calvisano S.p.A.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni	10.768	10.768
Feralpi Profilati Nave S.r.l.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni e Fabbricati	2.648	2.586
Caleotto S.p.A.	2020 (D.L. 104/2020)	Terreni e Fabbricati	8.884	8.618
Totale			56.300	55.972

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Partecipazioni collegate	29.327	26.953	2.374
Partecipazioni Altre	9.531	9.994	(463)
Crediti verso collegate	10	10	-
Crediti verso altre	5.498	4.938	560
Altri Titoli	669	497	172
Totale	45.036	42.392	2.645

La voce partecipazioni in collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto, riflette poi il risultato di pertinenza del gruppo delle singole società, che viene descritto nella relativa sezione del conto economico.

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	714	14.858	64	15	24,00%	3.070
Media Steel Srl	200	6.470	463	208	45,00%	2.911
Dima	1.000	4.689	1.336	414	31,00%	1.454
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	9.560	22.704	1.220	610	50,00%	11.352
Comeca S.p.A.	2.800	10.935	417	83	19,85%	2.171
Agroittica S.p.A.	12.500	17.314	(69)	(31)	45,46%	7.871
San Vigilio partecipazioni	50	1.127	(8)	(3)	33,00%	180
Feralpi Salo'	297	143	(353)	(157)	44,37%	102
Far Energia S.r.l.	100	681	55	17	30,00%	217
Totale imprese collegate				1.156		29.327

Per quanto riguarda il dettaglio delle rivalutazioni e delle svalutazioni dell'anno si rinvia all'apposito paragrafo nel

conto economico “Rettifiche di valore di attività finanziarie”.

Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in “Altre imprese” indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell’esercizio:

Descrizione	2020	Incremento	Decremento	2021
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	3.567	250	-	3.817
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
CSMT	22	-	-	22
Metalinterconnector	6.195	1.082	(2.416)	4.861
Alpicapital	-	440	-	440
Cysero EuVeCa	-	186	0	186
Altre di minore entità	205	-	(5)	200
Totale altre imprese	9.994	1.958	(2.421)	9.531

Le variazioni più rilevanti del 2021 riguardano la svalutazione della partecipazione in Metalinterconnector, relativamente alle controllate Feralpi Siderurgica S.p.A. (Euro 1.516 Migliaia) e Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Euro 899 migliaia).

Altri due incrementi significativi riguardano l’acquisto di una partecipazione nella società Alpicapital S.p.A. per Euro 440 migliaia (società impegnata operativamente nel mondo delle energie rinnovabili) e nel fondo Cysero per Euro 186 migliaia.

Crediti finanziari verso imprese collegate e verso altri

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti finanziari verso le imprese collegate:

Descrizione	2020	Incremento	Decremento	2021
Imp. collegate (entro 12 mesi)	10	-	-	10
Altri	4.938	560	-	5.498
Totale	4.948	560	-	5.508

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente per depositi cauzionali della capogruppo e società Italiane.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato. Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio. Le rimanenze al 31 dicembre 2021 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo	163.890	107.002	56.888
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	34.345	26.642	7.703
Prodotti finiti e Merci	196.854	95.289	101.565
Acconti	434	3.671	(3.237)
Totale	395.524	232.604	162.920

L'incremento delle rimanenze registrato rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento dei prezzi che hanno fortemente risentito della crescita del costo dei fattori produttivi. A tal proposito si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	459.768	261.763	198.006
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	93	-	92
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.084	40.659	(26.574)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.858	21.866	3.992
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.572	9.113	7.459
Totale	516.376	333.400	182.976

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	459.768	-	459.768
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	93	-	93
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.084	1	14.084
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.858	-	25.858
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.974	4.598	16.572
Totale	511.778	4.598	516.376

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 5.001 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni. In particolare l'incremento è dovuto al maggior accantonamento fatto dalle singole entità per fronteggiare eventuali insolvenze che potrebbero essere causate dall'incertezza economica e finanziaria causato dal COVID-19.

Descrizione	2020	Utilizzo	Accanton.to	2021
Fondo svalutazione crediti	3.906	(495)	1.608	5.019

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella seguente:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	340.576	91	87.360	194	31.548	459.768
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	13	80	-	-	-	93
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	14.084	-	-	1	14.085
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	25.858	-	-	-	25.858
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	4.886	-	11.141	545	16.572
Totale	340.589	45.000	87.360	11.335	32.093	516.376

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 14.085 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Credito iva	9.894	29.306	(19.412)
Crediti d'imposta per R&D	3.352	2.597	755
Crediti Irap/Ires	711	8.640	(7.929)
Altri minori	128	116	12
Totale	14.084	40.659	(26.574)

I crediti tributari pari ad Euro 14.084 migliaia si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per Euro 26.574 migliaia, principalmente per effetto di due motivi: a partire dal 2021 alcune società del Gruppo sono soggette al regime dell'Iva di Gruppo che comporta il trasferimento dei crediti e dei debiti generati dalle singole società direttamente alla società Capogruppo Feralpi Holding S.p.A. Quindi, a differenza degli anni precedenti, i crediti IVA delle singole società sono stati trasferiti mese per mese al Gruppo, non rimanendo in capo al soggetto che li ha generati, ma appunto sono stati compensati con gli altrettanti debiti generati periodicamente.-

Imposte anticipate

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte anticipate, per il dettaglio si veda il conto economico nella voce imposte:

Descrizione	2021	2020
Perdite fiscali	22.798	15.904
Materiale da deferrizzare	185	340
Adeguamento diff. Amm.ti civili e fiscali	461	2.958
Fondo rischi vari	439	426
Varie	1.974	2.238
Totale	25.857	21.866

Le imposte anticipate si sono ridotte rispetto all'esercizio precedente; a tal proposito il Business Plan evidenzia la recuperabilità delle stesse in un ragionevole periodo di tempo.

Crediti verso altri

Nella voce crediti verso altri pari ad Euro 16.572 migliaia ed incrementata per Euro 7.459 migliaia rispetto all'esercizio precedente, la voce più significativa è riferibile per Euro 3.074 migliaia al Credito verso il cliente AFV per la cessione delle quote di mercato relative ai profilati mercantili. Tali crediti avranno ultimo pagamento in data primo luglio 2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito se ne riporta il confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	686	686	-

L'importo più significativo è riferibile a Certificati di deposito sottoscritti dalla Capogruppo con Banca Santa Giulia nel corso dell'esercizio 2015, per Euro 450.000 con scadenza 23 febbraio 2022.

IV) Disponibilità liquide

Descrizione	2021	2020	Variazione
Depositi bancari e postali	103.581	67.117	36.464
Denaro e altri valori in cassa	9	9	-
Totale	103.591	67.126	36.464

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella

conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la variazione della voce in oggetto rispetto allo scorso esercizio e la composizione della voce:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Altri risconti attivi	2.753	1.636	1.117
Totale	2.753	1.636	1.117

Descrizione	2021	2020	Variazione
Vari	1.731	991	740
Interessi e commissioni	46	29	17
Assicurazioni e fidejussioni	976	616	360
Totale risconti attivi	2.753	1.636	1.117

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2021, ammonta ad Euro 55.000 migliaia.

Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A. ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2021

	Risultato	Patrimonio Netto
Feralpi Holding S.p.A.	1.976	132.290
Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany		
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	(529)	(991)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		
Aviamento	(189)	943
Elisione utile/pn controllate	160.868	678.709
Elisione partecipazioni controllate	0	(153.254)
Elisione dividendi	(9.370)	9.369
Consolidamento con il metodo del p.n.	3.127	10.441
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(1.027)
Utile/Capitale consolidato	155.884	676.479
Utile/Capitale consolidato da bilancio consolidato	155.884	676.479
Utile di terzi/Capitale di terzi	1.863	2.906
Utile/Capitale di gruppo	154.021	673.573
Utile/Capitale di gruppo da bilancio consolidato	154.021	673.573

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straord.	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva negativa sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	Riserva per op. di cop. flussi fin. Att.	risultato d'esercizio	totale	Capitale di terzi	Utile di terzi	totale
31 Dicembre 2021	55.000	516	4.499	24.833	30.720	164	-	(1.028)	1.964	398.277	(628)	4.206	518.523	1.244	1.082	520.849
attribuzione risultato 2020					12.781					(8.577)		(4.206)	(2)	(1.244)	(1.082)	(2.328)
altri movimenti						404				90	538		1.032			1.032
Risultato esercizio 2021												154.021	154.021	1.863	1.043	156.927
31 Dicembre 2021	55.000	516	4.499	24.833	43.501	567	-	(1.028)	1.964	389.790	(90)	154.021	673.572	1.863	1.043	676.480

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Indennità suppl. clientela	1.338	58	71	1.325
Per imposte differite	100	1.188	-	1.288
Strumenti finanziari derivati passivi	945	-	726	219
Per smaltimento scorie	269	-	-	269
Altri rischi vari	18.447	4.066	1.538	20.975
Totale	21.099	5.312	2.335	24.075

La voce più significativa è relativa alle imposte differite dove si nota un incremento pari a 1.188 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente. Si incrementano anche i fondi per rischi vari per cause per le quali sussistono rischi legati a possibili vertenze con ex personale dipendente.

La voce più rilevante sono i fondi rischi vari che al 31.12.2021 che sono così composti:

Descrizione	2020	Incrementi	Decrementi	2021
Fondo sanzione Antitrust	5.125	-	-	5.125
Fondo post chiusura discariche	11.098	2.027	-	13.125
Altri	2.224	2.039	1.538	2.725
Totale	18.447	4.066	1.538	20.975

Per quanto riguarda il fondo sanzione Antitrust si riferisce all'accantonamento nella capogruppo di euro 5.125 migliaia dovuti alla eventuale proposta transattiva da parte dell'Autorità Europea in materia Antitrust per la sanzione irrogata nell'anno 1994 ripetutamente pagata e restituita in seguito alle decisioni emesse dai vari organi competenti nei relativi gradi di giudizio, che è tutt'ora in corso.

Il decremento principale invece è collegabile alla Società Presider Spa per Euro 900 migliaia riferibile a costi stimati per la ristrutturazione del personale dipendente acquisito con il ramo d'azienda nel corso dell'esercizio precedente dalla collegata Fer par e rilasciato per utilizzo ed esubero dello stesso.

L'incremento del fondo "post chiusura" discariche di Euro 2.027 migliaia è dovuto alla controllata Ecoeternit.

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valori di inizio esercizio	7.369
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.711
Utilizzo nell'esercizio	(3.005)
Valore di fine esercizio	7.075

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Obbligazioni convertibili	-	5.000	(5.000)
Debiti verso banche	223.269	196.276	26.992
Debiti verso altri finanziatori	5.510	11.768	(6.258)
Acconti	5.115	1.173	3.942
Debiti verso fornitori	370.352	257.071	113.283
Debiti verso collegate	84.833	28.844	55.989
Debiti Tributarî	49.659	6.518	43.143
Debiti vs istit. di previd. e di sicurezza soc.	5.544	5.120	424
Altri Debiti	40.388	35.560	4.827
Totale	784.671	547.329	237.342

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	118.186	105.083	-	223.269
Debiti verso altri finanziatori	674	4.836	-	5.510
Acconti	5.115	-	-	5.115
Debiti verso fornitori	370.341	12	-	370.352
Debiti verso collegate	84.833	-	-	84.833
Debiti tributarî	49.570	89	-	49.659
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	5.544	-	-	5.544
Altri debiti	39.995	393	-	40.388
Totale	674.259	110.413	-	784.671

Obbligazioni convertibili

Nel corso del 2018 i soci obbligazionisti sottoscrissero un nuovo prestito obbligazionario del valore di Euro 5.000 con scadenza 1 luglio 2023, rappresentato da 5.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 cadauna, rimborsato nel corso del 2021.

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2021 risulta di globali Euro 223.269. Sono assistiti da garanzie reali per Euro 111 mio (Euro 85 mio Feralpi Siderurgica, Euro 20 mio Calvisano, Presider Euro 6 mio). Si precisa che i covenants legati ai finanziamenti in essere sono stati rispettati;

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Per conti correnti bancari	70.341	69.992	349
Per mutui entro 12 mesi	47.844	36.307	11.537
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	105.084	89.977	15.107
Totale	223.269	196.276	26.993

Si precisa che la società ha rilasciato garanzie, a favore degli Istituti Bancari, per affidamenti per le Società del Gruppo, per un ammontare complessivo pari ad Euro 294.890 migliaia. Si tratta di garanzie relative agli affidamenti delle società.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori per euro 5.510 migliaia sono di competenza della Società Caleotto e si riferiscono ad un contratto di leasing finanziario (tecnicamente lease-back) della durata di 10 anni che aveva alla data della stipula (2019), un valore complessivo di euro 8.750 migliaia.

Debiti per acconti

I debiti per acconti pari a 5.115 migliaia di euro sono per Euro 4.914 migliaia relativi a Feralpi Siderurgica Spa di cui 4.000 migliaia riferibili all'acconto ricevuto per la futura vendita di un'area alla rete ferroviaria per la grande velocità.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per areageografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	240.230	125.206	4.916	370.352
Totale	240.230	125.206	4.916	370.352

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Irpef	5.759	2.845	2.914
Debito Iva	123	2.102	(1.979)
Debiti per imposte	43.777	1.571	42.206
Totale	49.659	6.518	43.141

La voce più rilevante riguarda i debiti per imposte pari a Euro 43.777 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento del debito per imposte è strettamente legato ai risultati ottenuti dalle Società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali pari ad Euro 5.544 migliaia contengono il debito maturato nei confronti delle maestranze principalmente per ratei ferie e permessi. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una variazione positiva per Euro 424 migliaia.

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Oneri del personale stanziati	17.889	14.227	3.662
Premi a clienti	10.180	8.974	1.206
Altri minori	12.319	12.359	(40)
Totale	40.388	35.560	4.828

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato entro i primi giorni del mese successivo, l'incremento si riferisce a tutte le società del gruppo per i premi erogati.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore

a cinque anni. Di seguito il confronto con l'anno precedente che evidenzia sostanzialmente una situazione invariata:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ratei e Risconti passivi	1.109	862	247
Totale	1.109	862	247

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	1.109	-	-	1.109
Totale	1.109	-	-	1.109

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene rappresentato un confronto tra i conti economici consolidati 2021 e 2020.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.928.446	1.238.398	690.048
Variazioni rimanenze prodotti	109.917	(25.427)	135.344
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.730	3.698	1.033
Altri ricavi e proventi	14.993	5.788	9.204
Totale	2.058.086	1.222.457	835.629

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è riferibile principalmente alle condizioni di mercato e per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2021	2020	Variazione
Affitti	175	614	(439)
Rilascio fondo rischi	-	950	(950)
Incentivi	2.675	1.529	1.146
Altri Proventi e rimborsi	12.143	2.695	9.448
Totale	14.993	5.788	9.205

La variazione più rilevante è relativa ad "altri proventi" pari a 9.448 migliaia di Euro, di cui 6.330 migliaia di Euro relativi a Feralpi Profilati Nave S.r.l. per la contabilizzazione della vendita del mercato al cliente AFV.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2021	2020	Variazione
Italia	795.643	469.229	326.414
Paesi U.E.	995.192	621.187	374.005
Paesi extra U.E.	137.611	147.981	(10.370)
Totale	1.928.446	1.238.398	690.048

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Materie prime suss. e consumo	1.317.095	772.636	544.459
Servizi	397.920	255.548	142.372
Godimento beni di terzi	6.182	5.566	616
Personale	109.712	101.071	8.642
Ammortamenti e svalutazioni	52.966	55.196	(2.229)
Variazione delle rimanenze mat. 1e	(54.266)	7.206	(61.473)
Accantonamenti per rischi	408	200	208
Altri accantonamenti	2.160	1.543	617
Oneri diversi di gestione	7.173	4.936	2.236
Totale	1.839.351	1.203.902	635.448

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 544.459 migliaia. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si precisa che il costo del rottame ha inciso per circa l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere un incremento significativo di quasi tutte le voci elencate. L'incremento è principalmente riferibile all'aumento dei costi dell'energia, da cui deriva una variazione in aumento di 134 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, meglio descritto nella Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	67.924	65.126	2.798
Prestazioni per Produzione	37.757	33.738	4.019
Energie e Utenze Varie	210.233	76.179	134.054
Trasporti e Trasferimenti Interni	50.397	59.875	(9.478)
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	26.995	16.887	10.108
Altro	4.614	3.743	871
Totale	397.920	255.548	142.372

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Noleggi - Affitti	4.443	4.070	373
Canoni per licenze d'uso	1.739	1.496	243
Totale	6.182	5.566	616

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Salari	80.349	73.821	6.528
Contributi previdenziali	22.344	20.631	1.713
Indennità di Anzianità	2.711	2.499	212
Altri	4.309	4.120	189
Totale	109.712	101.071	8.641

Il costo del personale si incrementa sensibilmente per effetto della crescita dell'attività produttiva per la quale sono state necessarie maggiori ore lavorate e un maggior numero di risorse occupate (ore straordinarie e nuove risorse inserite).

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	45.547	46.091	(544)
Ammortamenti Beni Immateriali	5.253	4.617	636
Svalutazione crediti	1.608	1.332	276
Totale	52.409	52.040	369

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce ammonta ad euro 557 migliaia ed è relativa alla svalutazione necessaria per adeguare il valore degli impianti ed attrezzature di proprietà della società Presider S.r.l.

Per i beni obsoleti e non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo si è proceduto ad interrompere il processo di ammortamento; infatti sono stati iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, considerato pari a zero in quanto non oggettivamente determinabile, con iscrizione di una svalutazione d'importo pari a Euro 557.031.

Tale svalutazione, in ossequio con quanto indicato dall'OIC 9, è stata operata in quanto tali impianti, derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Fer-Par effettuato nello scorso esercizio, non sono più atti alla produzione di risultati economici futuri ritendendo pertanto la perdita di valore durevole.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato accantonamenti per euro 408 migliaia di cui Euro 400 migliaia relativo ad uno stanziamento prudenziale per la bonifica di un terreno nel sito produttivo ceduto a terze parti per opere pubbliche da Feralpi Siderurgica S.p.A.

Altri accantonamenti

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le discariche relativamente ai costi post chiusura.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che nella voce Oneri diversi di Gestione sono comprese le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili; di seguito se ne riporta il dettaglio dove viene evidenziato un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 2.237 migliaia di euro. L'incremento deriva principalmente da ESF.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Beneficenze	99	169	(70)
Associtative	386	368	18
Imposte e tasse varie	2.113	1.790	323
Perdite su crediti	7	530	(523)
Altri	4.568	2.079	2.489
Totale	7.173	4.936	2.237

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2021	2020	Variazione
Da partecipazioni Altre	111	63	48
Altri proventi finanziari	522	381	141
Totale proventi finanziari	632	444	188
Interessi e altri oneri finanziari	4.016	4.152	(136)
Totale oneri finanziari	4.016	4.152	(136)
Utili e perdite su cambi	75	(158)	233
Totale	(3.309)	(3.866)	557

Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto sostanzialmente all'utile su cambi.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Dividendi	111	63	48
Interessi bancari e vari	522	381	141
Totale	632	444	188

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Interessi bancari	(3.155)	(1.912)	(1.243)
Interessi mutui	(786)	(1.495)	709
Sconti e Oneri finanziari	0	(18)	18
Utili (perdite) su cambi	(75)	(158)	83
Interessi coperture	0	(569)	569
Totale	(4.016)	(4.152)	136

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni/svalutazioni**

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia le rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2021 legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto nonché delle altre imprese di minore entità:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Beta	18	36	(18)
Media Steel	208	203	5
Far energia	39	-	39
San Vigilio partecipazioni	-	-	-
Alpifer	2.374	610	1.764
Cogeme Steel	-	-	-
Caleotto	-	-	-
Dima	414	331	83
Agroittica	-	-	-
Comeca	76	66	10
Totale rivalutazioni imprese collegate	3.129	1.246	1.883
Mittel	-	-	-
Altri minori	2	-	2
Totale rivalutazioni Altre imprese	2	-	2
Totale rivalutazioni	3.131	1.246	1.885
Agroittica	246	1.922	(1.676)
Cogeme Steel	242	636	(394)
Caleotto	-	472	(472)
Alpifer	-	-	-
Ecotrading	-	18	(18)
Far energia	-	45	(45)
Totale svalutazioni imprese collegate	488	3.093	(2.605)
Metalinterconnector	2.415	0	2.415
Feralpi Salò	355	200	155
Altre minori	3	2	1
Totale svalutazioni Altre imprese	2.773	202	2.571
Totale svalutazioni	3.260	3.295	(35)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(129)	(2.049)	1.920

L'elenco sopra riportato mostra i valori relativi alle società consolidate con il metodo del patrimonio netto per rivalutazioni e/o svalutazioni compensati in un unico importo per ognuna di esse.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2021	2020	Variazione
Imposte correnti	57.667	4.785	52.882
Imposte anticipate	1.746	2.407	(661)
Totale	59.413	7.192	52.221

Tutte le società con un risultato negativo hanno iscritto le imposte anticipate sulla perdita fiscale generata nell'esercizio.

Le imposte sono state calcolate secondo la normativa prevista dal consolidato fiscale.

Personale Dipendente

Il numero finale dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Dirigenti	38	37	1
Impiegati e quadri	511	528	(17)
Operai	1.200	1.145	55
Totale	1.749	1.710	39

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2021	Media 2020	Variazione
Feralpi Holding Spa (Italia)	57	53	4
Ecoeternit Srl (Italia)	6	6	0
Presider SpA (Italia)	106	64	41
MPL Srl (Italia)	13	13	0
Caleotto SpA (Italia)*	9	8	1
Arlenico (Italia)*	87	83	3
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	433	392	41
Presider Armature (Francia)	4	4	0
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	128	122	6
Fer Par Srl (Italia)	-	84	(84)
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	1	2	(1)
Nuova Defim Spa (Italia)	79	77	2
ESF GmbH (Germania)	671	659	12
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	9	10	(1)
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	34	35	(1)
Feralpi Algerié (Algeria)	12	13	(1)
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	45	45	(0)
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	17	16	1
Totale	1.710	1.687	24

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.816
Collegio sindacale	231
Totale	3.047

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di euro 250 migliaia.

Fatti di rilievo successivi

Il Gruppo Feralpi, nel mese di gennaio 2022 ha costituito la Società Feralpi Power On che avrà come obiettivo la gestione del parco fotovoltaico. Per il Gruppo Feralpi, la riduzione dell’impatto ambientale e lo sviluppo del business passano attraverso un mix energetico più verde. L’obiettivo che il Gruppo si è prefissato é nell’arco di cinque anni di raggiungere una potenza installata di oltre 100 megawatt destinata all’autoconsumo per arrivare a coprire il 20% del fabbisogno energetico delle aziende del Gruppo in Italia. Grazie questo nuovo investimento, il Gruppo Feralpi si prefigge di ridurre le emissioni di CO2 di circa 85.000 tonnellate l’anno a progetto concluso. Inoltre, Nuova Defim S.p.A., nel mese di aprile ha concluso l’acquisto di un gruppo societario in Spagna destinato alla produzione di scaffalature per la logistica di grandi dimensioni, ampliando così le produzioni della business unit “prodotti diversificati”.

Il Gruppo nel corso del 2020 aveva deciso di uscire dal mercato dei laminati mercantili, in conseguenza il 12 gennaio 2021 ha provveduto alla vendita dei relativi impianti di laminazione a terzi, chiudendo definitivamente un capitolo difficile per dare corso, sempre a Nave, ad un ampliamento delle attività di sagomatura attraverso la società Presider S.p.A.

Il 2022, in scia all’anno 2021, si è aperto con presupposti positivi sia per quanto riguarda l’attività di vendita del tondo e dei derivati sia per quanto riguarda l’andamento delle controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, Feralpi Siderurgica e le controllate attendono un andamento commerciale in linea con i mercati di riferimento anche sulla base dei progetti interni. Tuttavia, gli stessi sono ancora influenzati da condizioni di incertezza dovute alla pandemia da Covid-19 e ai suoi impatti sull’attività economica e all’inasprirsi del conflitto russo-ucraino, quest’ultimo costituisce un ulteriore elemento di notevole imprevedibilità dello scenario economico mondiale anche più prossimo.

Per competere con successo, nel recente passato, Feralpi Siderurgica e le società del gruppo hanno introdotto strumenti di previsione appropriati. Nel corso del 2020, essa aveva elaborato un Business Plan che alla data di redazione del presente documento è in corso di aggiornamento dato l’evolversi delle opportunità di investimento che il Gruppo sta intraprendendo.

A fronte di un piano di investimenti triennale nel corso del mese di gennaio 2022 si è attivato un finanziamento in pool con lo scopo di rifinanziare il debito in essere e sostenere gli investimenti pianificati.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente

Pasini Giuseppe

Lonato del Garda, 26 maggio 2022

4

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di Feralpi Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2429, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci di Feralpi Holding S.p.A.,

Precedenza

La presente relazione è stata approvata collegialmente, in tempo utile per il suo deposito presso la sede di Feralpi Holding S.p.A. ("Società"), e riassume l'attività concernente l'informazione prevista dall'art. 2429, comma 2, del C.C., riferita all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, che è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio è stata svolta tenendo in considerazione la tipologia di attività svolta dalla Società, le dimensioni, la complessità gestionale e la struttura organizzativa e amministrativa della stessa. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli organi societari, nel corso dei diversi incontri ed adunanze, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche con riguardo agli effetti derivanti dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, nonché le considerazioni in relazione alle incertezze connesse al conflitto russo-ucraino;
- abbiamo partecipato regolarmente alle Assemblee degli azionisti ed ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento, e per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo monitorato l'assetto della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile della Società;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con i relatori della società di revisione;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001,

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o illeciti da menzionare nella presente Relazione.

Con riferimento agli ulteriori doveri del Collegio Sindacale comunichiamo che (i) non sono pervenuti esposti da parte di terzi; (ii) nel corso del 2021, sono stati affidati - anche a livello di gruppo - ulteriori incarichi alla società di revisione, così come indicato in bilancio; (iii) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del C.C.; (iv) non sono state fatte deroghe ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del C.C..

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2021, redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, abbiamo

- rilevato che gli Amministratori non hanno adottato nessuna deroga, di cui all'art. 2423, comma 4, del C.C.;
- constatato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito sia dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza, di ispezione e controllo, sia della partecipazione alle riunioni degli organi sociali;

- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione che reca nella "Evoluzione prevedibile della gestione" le considerazioni degli Amministratori in ordine alle incertezze connesse all'attuale contesto socio-economico e geopolitico "che possono influenzare negativamente la domanda di acciaio".

Nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

A completamento, si comunica che le attività di vigilanza svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del C.C., di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Conclusioni

In conseguenza e tenuto conto di quanto indicato, nonché delle risultanze dell'attività svolta dall'organo a cui è affidata la revisione legale, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato, chiuso il 31.12.2021, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione. Non si ha, inoltre, nulla da osservare in ordine alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

Lonato del Garda, 10 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Giancarlo Russo Corvecc

Dott. Alberto Sardi

Dott. Stefano Guerreschi



Stefano Guerreschi

5

Relazione della Società di Revisione

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021



Feralpi Holding S.p.A

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Holding S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione .

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Feralpi Holding S.p.A in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Holding S.p.A o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Holding S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

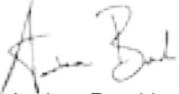
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 10 giugno 2022

EY S.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)

Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]

Finito di stampare nel mese di luglio 2022

su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile "Shiro Echo"





FERALPI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com

